



AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 1 TRIESTINA
TRIESTE

TRA

IL DIRETTORE GENERALE
NOMINATO CON DPRG N. 56 PRES. DD. 23.03.2010

E

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE
COSTITUITA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 2, DEL CCNL DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITÀ
DEL 7.04.1999

VIENE STIPULATO IL SEGUENTE

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DEL CCNL 7.04.1999

**Accordo SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE
DEL FONDO DELLA PRODUTTIVITÀ
ESERCIZIO 2013**

Premesso:

che in data 9 giugno 2005 è entrato in vigore il contratto integrativo aziendale del personale del Comparto stipulato dalle parti in aderenza alle disposizioni di cui al CCNL dd. 19.04.2004;

che il Titolo III del contratto *de quo*, come sostituito con successivo accordo dd. 12.07.2012, regola i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi, programmi e progetti di incremento della produttività e di miglioramento del servizio, con la definizione di criteri generali delle metodologie di valutazione e di ripartizione del fondo di cui all'art. 30 del citato CCNL 19.04.04;

che, in particolare, è prevista la cadenza annuale della definizione delle risorse della contrattazione ed altresì sono stabiliti gli impieghi delle risorse disponibili, rispetto alla produttività collettiva, alla produttività strategica, e ad altri impieghi previsti dagli accordi regionali o derivanti da specifiche esigenze aziendali, concordate fra le parti;

osservato

che in data 20.02.2013, il Direttore Centrale salute integrazione socio sanitaria e politiche sociali, in qualità di delegato dell'Assessore regionale alla salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali, e le OO.SS. dell'area del Comparto hanno stipulato l'accordo complessivo sulle risorse regionali aggiuntive 2013;

che nel suddetto testo sono confermati anche per il 2013, a decorrere dal 1 gennaio, i contenuti del Protocollo di Intesa dd. 27.02.2012, approvato con DGR 576/2012, stabilendo conseguentemente di destinare una quota di risorse per il riconoscimento al personale interessato degli incentivi correlati al lavoro notturno e festivo, ai turni sulle 12 e sulle 24 ore, al personale distaccato ai corsi di laurea area sanitaria e al personale OTA/OSS estendendo dal 1 gennaio 2013 anche al personale ausiliario specializzato nei servizi socio assistenziali cat. A;

che, con DGR n. 331 dd. 06.03.2013, la Giunta ha provveduto ad approvare e, di conseguenza, e dare esecuzione all'Intesa succitata;

rilevato

che, con il predetto documento, la Regione ha messo a disposizione delle Aziende Sanitarie Regionali l'importo complessivo di **€ 15.727.529,07**, al netto di qualsiasi onere, già messo a disposizione dalla Regione per gli esercizi 2011 e 2012, da destinare all'Area del personale del Comparto per essere utilizzato nell'ambito del fondo per la retribuzione di produttività;

che la quota di risorse aggiuntive regionali assegnata all'A.S.S. n. 1 "Triestina" per l'esercizio 2013 ammonta complessivamente a **€ 804.523,05** così suddivisa:

- risorse regionali aggiuntive distribuite pro-capite con destinazione prioritaria agli obiettivi regionali pari a **€ 456.523,05**;
- risorse aggiuntive per incentivi lavoro notturno e festivo, turno, personale ota/oss, tutor e coordinatori pari a **€ 348.000,00**.

preso atto

che l'Accordo regionale stabilisce che il finanziamento complessivo stanziato e distribuito per il 2013 deve essere prioritariamente utilizzato per l'incentivazione degli obiettivi correlati al disagio legato al lavoro notturno e festivo, ai turni, personale OTA/OSS, nonché per consentire l'omogeneità di trattamento economico complessivamente assegnato al personale distaccato – diplomati universitari (punto 1, pag.8 dell'accordo regionale);

che le ulteriori risorse regionali disponibili, che vengono demandate alla contrattazione integrativa aziendale, devono essere finalizzate al finanziamento delle problematiche nell'ambito degli obiettivi individuati a livello regionale e secondariamente correlate al raggiungimento di obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo ricavandone miglioramenti nelle prestazioni, in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e definiti nei piani attuativi aziendali, tenuto anche conto delle condizioni organizzative di lavoro;

che, in particolare, l'Accordo regionale prevede che il finanziamento complessivamente messo a disposizione dalla Regione per il 2013 debba essere finalizzato e vincolato al perseguimento dei seguenti principi:

- confermare la valorizzazione delle professionalità impegnate nella gestione del momento assistenziale nelle strutture sanitarie sulla scorta delle scelte operate negli accordi precedenti;
- garantire l'efficace prosecuzione delle attività già intraprese e la tenuta sotto il profilo della qualità e quantità dei servizi oggi resa pur in presenza di processi di razionalizzazione;
- promuovere politiche del personale in aree/settori individuati nell'accordo stesso e ritenuti particolarmente critici per i quali la programmazione regionale richiede la finalizzazione di risorse e interventi mirati da parte delle aziende ed enti del SSR;
- dare impulso ai processi di riorganizzazione volti alla definizione di nuovi assetti organizzativi;
- rafforzare, in coerenza con le disposizioni nazionali che definiscono flussi procedurali legati alla performance, il processo di associazione delle risorse economiche a risultati misurabili e valutabili, ribadendo che le risorse aggiuntive regionali, in quanto utilizzate nel fondo della produttività, ne seguono i principi, come codificati nel CCNL, vale a dire:
 - o gli obiettivi devono essere preventivamente concordati con la metodologia budgetaria;
 - o i criteri di valutazione ai fini della corresponsione delle risorse ai dipendenti sono realizzati in modo da garantire la selettività ed il loro effettivo carattere incentivante;
 - o poiché l'erogazione dei compensi attiene al raggiungimento di obiettivi di miglioramento dei servizi e di produttività, ulteriori rispetto all'attività istituzionale, la relativa valutazione tiene conto dell'effettivo apporto partecipativo e qualitativo dei dipendenti coinvolti nei progetti regionali e programmi di produttività;

considerato

che l'Accordo regionale stabilisce inoltre che, al fine dell'impiego delle risorse, l'individuazione dei destinatari, dei risultati attesi in riferimento agli indicatori nonché l'utilizzazione, basata su modalità che non possano acquisire carattere di irreversibilità e/o distribuzione indistinta, debbano essere definiti a livello integrativo aziendale;

appurato

che, al fine di garantire la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni regionali, in data 24.05.2013 è stato sottoscritto, dalle parti aziendali, il contratto collettivo integrativo recante "*Accordo stralcio sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività. Esercizio 2013*", le cui disposizioni si richiamano integralmente in questa sede, al fine di concludere la trattativa in ordine all'utilizzo delle risorse aggiuntive regionali da correlare prioritariamente alle problematiche individuate nel medesimo accordo regionale (Maggiorazioni e obiettivi prioritari regionali e strategici);

che, nello stesso testo, si è provveduto a rinviare a successivo accordo la trattazione complessiva dell'utilizzo delle risorse del fondo della produttività dell'esercizio 2013;

richiamato

ora il D. Lgs. 150/2009 e s.m. e i. che ha provveduto a dare attuazione alla L. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

rilevato

che i principi generali stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto stabiliscono che la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché della crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;

che, in particolare, la contrattazione integrativa viene finalizzata dalla legge (a pena di nullità) al conseguimento di risultati ed obiettivi ed è tenuta ad assicurare adeguati livelli di efficienza e

produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art. 45, comma 3 del D.Lgs 165/2001 s.m. ed i.;

richiamati

l'art. 40 del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D.Lgs 150/2009, il quale esplicitamente prevede che la contrattazione collettiva integrativa assicuri adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance;

l'art. 45, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i. che stabilisce che il trattamento economico fondamentale ed accessorio, fatto salvo quanto specificato nella norma in argomento, è definito dai contratti collettivi;

il comma 3 del succitato art. 45 che prevede che in sede di contrattazione collettiva, vengano definiti, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:

- a) alla performance individuale;
- b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
- c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute;

il comma 3-bis del medesimo art. 45 che stabilisce che per premiare il merito ed il miglioramento della performance dei dipendenti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, siano destinate apposite risorse nell'ambito di quelle previste per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro;

dato atto

che in data 10.4.2008 è stato sottoscritto il CCNL relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e che in data 31.7.2009 è stato sottoscritto il CCNL relativo al biennio economico 2008-2009;

che l'art. 9, comma 17 del DL 78/2010, convertito nella L. 122/2010, ha stabilito che non viene dato luogo, senza possibilità di recupero, alla tornata contrattuale 2010-2012 del personale di cui all'art. 2, comma 2 e articolo 3 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;

che l'art. 16, comma 1, lett. b) del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito nella L. 15 luglio 2011, n. 111, ha previsto, tra l'altro, che possa essere disposta la proroga fino al 31 dicembre 2014 delle vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale delle pubbliche amministrazioni previste dalle disposizioni medesime;

che la L. 228 dd. 24.12.2012 (Legge di stabilità 2013) ha disposto il blocco per un altro anno, e pertanto fino al 2014, del rinnovo dei contratti;

che pertanto le suddette disposizioni del D.Lgs. 150/2009 saranno applicabili integralmente, con riferimento al complesso delle risorse dedicate alla retribuzione della performance, con le modalità e nelle misure previste nel decreto medesimo, a seguito dell'entrata in vigore del prossimo CCNL;

che, peraltro, quanto sopra è stato chiarito dall'articolo 5 del D.Lgs. 141/2011 recante: "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15*";

che, nel mentre, vanno comunque mantenuti e quindi realizzati i principi di merito, premialità e selettività sopra descritti;

che peraltro, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, con delibera n. 113 dd. 28.10.2010 ha confermato che le norme sulla valutazione e la premialità dovranno essere oggetto di recepimento ed adeguamento, entro il 31.12.2010, da parte delle regioni e che le disposizioni in materia di contrattazione collettiva inizieranno a produrre effetti dal momento dell'avvio della tornata contrattuale 2010-2012;

rilevato

che, in linea con i principi di cui al citato D.Lgs. 150/2009, la Regione Friuli Venezia Giulia ha adottato la legge 11 agosto 2010, n. 16 recante “*Norme urgenti in materia di personale e di organizzazione nonché in materia di passaggio al digitale terrestre*” che, in particolare, all’art. 6 disciplina la “Valutazione delle prestazioni”;

che, all’art. 6 “*Valutazione delle prestazioni*”, la suddetta legge ha previsto, al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, l’adozione progressiva, da parte delle Amministrazioni, di un apposito sistema di misurazione e di valutazione, senza stabilire una precisa tempistica e/o un termine di adozione, secondo gli elementi di cui al comma 2 del medesimo articolo 6 e pertanto:

- adozione di un documento programmatico o piano della prestazione;
- adozione di un documento di relazione sulla prestazione che evidenzi, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti;
- adozione di sistemi per la totale accessibilità;

che il comma 4 del citato art. 6 ha previsto altresì che ogni amministrazione si doti di un organismo indipendente di valutazione della prestazione, in sostituzione del nucleo di valutazione, che esercita in piena autonomia le attività previste, nonché le attività di controllo strategico riferendo, in proposito, al Direttore Generale dell’Azienda;

osservato

che, al fine di dare applicazione alla normativa regionale, con delibera n. 473 dd. 29.12.2011 l’A.S.S. n. 1 “Triestina” ha provveduto a costituire l’Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione (O.I.V.), in sostituzione del Nucleo di Valutazione, con decorrenza 01.01.2012;

che le attività del succitato Organismo, come descritto nell’art. 6 della L.R.16/2010, riguardano altresì la garanzia della correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell’utilizzo dei premi incentivanti, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;

dato atto

che le attuali disposizioni in materia di impieghi del fondo e valutazione dei risultati, di cui agli artt. 181 e 182 del citato contratto aziendale entrato in vigore il 9 giugno 2005, come modificato da successivo testo dd. 12.07.2012, già prevedono, pur in assenza del piano della prestazione, l’attribuzione di obiettivi al personale, riepilogati nel Progetto Complessivo Aziendale, l’elaborazione di una relazione sulla realizzazione degli obiettivi prefissati, la totale accessibilità a tutto il personale coinvolto delle informazioni sia in sede di definizione degli obiettivi che dei risultati raggiunti, la valutazione da parte di un organismo terzo, nonché la liquidazione dei compensi in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e secondo le percentuali stabilite nel medesimo testo;

che pertanto il sistema di definizione degli obiettivi con la metodologia budgetaria, la valutazione dei risultati e la liquidazione dei compensi dell’A.S.S. n. 1 “Triestina”, come definiti dal citato contratto aziendale del 2005, risultano già aderenti ai principi introdotti dal D.Lgs. 150/2009 e s.m e i., nonché ai principi previsti in merito dal citato accordo regionale dd. 29.03.2011, ed ai contenuti di cui alla L.R. 16/2010, attualmente applicabili;

accertato

che la produttività “collettiva” relativa all’esercizio 2013 viene erogata a fronte di obiettivi formalmente assegnati al personale e gestita con le regole del vigente Contratto Integrativo Aziendale debitamente adeguate per effetto dell’entrata in vigore della L 133/2008 e s.m. e i. e del D. Lgs 150/09 e s.m. e i;

che tutte le predette risorse sono legate ad obiettivi che, necessariamente, rientrano nella *mission* aziendale che tende alla promozione della salute delle persone e della comunità dell’area di riferimento territoriale cui è preposta l’Azienda. *Mission* peraltro attuata, in coerenza con le linee di indirizzo regionali, al fine di garantire l’erogazione di prestazioni sanitarie appropriate e di alta qualità ed a concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza sociale;

confermato

che gli obiettivi in argomento sono attuati sulla base di principi fondamentali stabiliti dal D.Lgs 150/2009, e pertanto, mediante:

- la definizione degli stessi;
- dei valori attesi di risultato;
- dei rispettivi indicatori;

che il presente accordo consente pertanto, anche alla luce della nuova normativa, il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse nell'ambito del fondo contrattuale a ciò deputato;

che quindi lo stesso consente l'attivazione di un sistema incentivante aderente ai principi di cui all'art. 18, comma 2 del D.Lgs 150/2009 (divieto di distribuire incentivi e premi in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi).

accertato

che tutti gli obiettivi correlati alle risorse della produttività 2013 (sia risorse regionali che risorse aziendali) sono finalizzati allo sviluppo di un welfare locale e partecipato, per realizzare programmi atti a sostenere i fattori di protezione e promozione della salute (sia strutturali che inerenti i comportamenti e gli stili di vita individuali) e per individuare, valutare e contrastare i principali fattori di rischio individuali e collettivi;

peraltro che la destinazione delle risorse aggiuntive regionali ai filoni predeterminati dalla Regione risponde alla necessità di favorire alcuni settori od aree particolarmente critici, in linea con le tematiche portate avanti dalla programmazione regionale e pertanto già valutate rilevanti, nell'ambito della contrattazione regionale, anche per quanto concerne i risvolti sull'utenza;

preso atto

del combinato disposto di cui all'art. 65 c. 5 del D.Lgs 150/2009 e della circolare del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 7/2010, il quale chiarisce che le disposizioni relative alla contrattazione collettiva nazionale, di cui al decreto in argomento, si applicano dalla tornata successiva a quella in corso;

richiamato inoltre

l'art. 2 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 che ha innovato ulteriormente il sistema delle relazioni sindacali, limitatamente alle forme dell'informazione e della consultazione;

accertato pertanto

che l'art. 4 del CCNL dd. 07.04.1999 è tutt'ora in vigore;

rilevato

che, il predetto art. 4 prevede che, in sede di contrattazione collettiva integrativa, vengano regolamentati i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi, programmi e progetti di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio, con la definizione di criteri generali delle metodologie di valutazione e di ripartizione delle risorse del fondo della produttività.

che il citato articolo prevede altresì la contrattazione collettiva integrativa in ordine alla distribuzione delle risorse contrattuali tra i fondi degli (artt. 38 e 39 del CCNL 07.04.1999/artt. 30 e 31 del CCNL 19/04/2004) artt. 9 e 10 del CCNL 10/04/2008 e delle risorse regionali eventualmente assegnate ove previsto dal contratto nazionale;

che, pertanto, le materie trattate nel presente testo rientrano in quelle che sono specificamente demandate alla trattazione decentrata e pertanto in coerenza con le direttive del D.Lgs 150/2009 e s.m. e i.;

richiamato

l'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito con la L. 122/2010, con particolare riferimento ai commi 1 e 2 bis;

la nota Prot. N° 22870 dd. 29.12.2010 della DCSIPS inerente la prima parte del documento tecnico elaborato dal gruppo di lavoro sull'interpretazione delle disposizioni del D.L. 78/2010, convertito con la L. 122/2010;

richiamato altresì

il documento recante: “*Direttive, criteri, modalità ed elementi economico finanziari per la redazione del bilancio di esercizio 2012*”, emanato dalla competente Direzione Centrale, con particolare riferimento alle indicazioni inerenti l'applicazione del citato art 9, comma 2 bis L. 122/2010 e che conferma, tra l'altro, il documento dd. 29.12.2010;

osservato

che si è provveduto alla verifica del rispetto dei limiti inerenti al trattamento accessorio del personale dipendente imposti dalla suddetta normativa (ex lettera A, punto b, pag. 2 del citato documento regionale dd. 29.12.2010);

richiamato ancora

l'art. 5, comma 11 e ss. del D.L.95/2012, convertito nella L.135/2012, che riporta alcuni principi di valutazione della performance individuale del personale riferiti, in particolare al raggiungimento di specifici obiettivi ed altresì al contributo assicurato dal personale alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;

dato atto

che, in applicazione di quanto previsto nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, l'iter di distribuzione delle risorse correlate alla produttività è già collegato alla logica degli obiettivi, da definire assieme agli indicatori ad ai risultati attesi, da valutare poi a consuntivo mediante l'apposito organismo;

che, pertanto, l'allocazione delle risorse correlate agli incentivi avviene già con finalità di valorizzare il merito del personale dipendente, in quanto erogate al personale che si è direttamente impegnato ed ha raggiunto l'obiettivo prefissato;

che, quindi, il sistema di distribuzione dei premi finanziati con il fondo della produttività è già aderente ai principi introdotti dalla citata normativa in quanto applicabili;

rilevato peraltro

che il comma 11 *quinquies* del medesimo art. 5 prevede l'attribuzione di un trattamento accessorio maggiorato da erogare al personale risultato più meritevole in esito alla valutazione effettuata secondo i parametri stabiliti dalla suddetta normativa, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D. Lgs. 141/2011 (eventuali economie aggiuntive destinate all'erogazione dei premi dall'art. 16, comma 5 del D.L. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla L.111/2011);

che, per le motivazioni analiticamente descritte nel testo, ed al fine di poter procedere all'applicazione di quanto previsto dall'art. 16 commi 4 e 5 del citato D.L.98/2011 e, di conseguenza, di disporre delle eventuali risorse derivanti dal suddetto processo, con nota prot. N° 14251 dd. 29.03.2012, si è provveduto a chiedere alla Direzione Centrale Salute Integrazione Socio Sanitaria e Politiche Sociali l'emanazione di idonee linee di indirizzo;

che con successiva nota Prot. N° 8633 dd. 09.05.2012 la competente Direzione Centrale ha reso nota l'intenzione di analizzare un possibile percorso operativo di applicazione della norma;

che, peraltro, la Regione ha successivamente comunicato che fornirà le modalità affinché gli enti del SSR possano definire, entro il 31 marzo 2014, i piani triennali di cui al comma 4 dell'articolo 16 de citato D.L.98/2011, convertito nella L.111/2011;

che, pertanto, anche per l'esercizio 2013, in mancanza delle indicazioni regionali e pertanto in assenza del piano di razionalizzazione e delle conseguenti economie aggiuntive, non è possibile procedere all'erogazione del trattamento accessorio maggiorato;

richiamato ancora

quanto stabilito nell'accordo dd. 23.04.2012 con riferimento alla volontà, già espressa dalle parti, di elaborare, per gli esercizi 2012 e successivi, una politica aziendale di utilizzo delle risorse che

rafforzi il processo di associazione delle risorse economiche all'erogazione diretta di prestazioni effettivamente rese dal personale, ulteriori rispetto all'ordinaria attività, ed in esclusiva correlazione al raggiungimento di un obiettivo/risultato prestabilito;

il precedente impegno preso dalle parti in relazione all'introduzione di eventuali quote massime di risorse complessivamente percepibili dal personale a titolo di produttività, per effetto dell'applicazione degli istituti normativo – contrattuali e delle forme incentivanti previste dagli accordi aziendali;

richiamato altresì

quanto espresso dalle parti nella dichiarazione congiunta, di cui all'accordo dd. 17.05.2013, con riferimento all'impegno a valutare, in sede di negoziazione delle risorse complessive del fondo della produttività 2013, la valorizzazione di eventuali ed ulteriori attività/criticità aziendali;

accertato quindi

che vi sono tutti gli elementi per procedere alla negoziazione in ordine alla gestione complessiva delle risorse del fondo della produttività per l'esercizio 2013;

dato atto

che, a tal fine, con nota Prot. N. 26599 dd. 06.06.2013, si è provveduto a convocare la Delegazione di Parte Sindacale del Comparto per attivare la relativa negoziazione;

che, conseguentemente, in data 13.06.2013, le parti hanno sottoscritto il testo di pre intesa;

che, ai sensi dell'art. 4, comma 3 CCNL dd. 19.04.2004, detta ipotesi di contratto è stata trasmessa, con nota Prot. n. 28878 dd. 18.06.2013, al Collegio Sindacale dell'A.S.S. n. 1 per le verifiche di competenza;

che, il Collegio, nella seduta del 28.06.2013 (verbale n. 37, pag. 14/2013 del Libro delle Adunanze e Deliberazioni del Collegio Sindacale), sulla base della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria, ha verbalizzato di esprimere parere favorevole in merito all'accordo;

che, pertanto, al fine di provvedere alla sottoscrizione del relativo contratto collettivo integrativo, la Delegazione Trattante di Parte Sindacale è stata convocata con nota Prot. N° 30991 dd. 01.07.2013.

Ciò posto,

le parti, prima di procedere alla sottoscrizione del testo, procedono alla correzione dei seguenti errori materiali:

1) premesse del testo: la data dell'accordo recante "*Accordo stralcio sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività. Esercizio 2013*" ed erroneamente indicata quale 17.05.2013, viene sostituita con la seguente: **24.05.2013**

2) par. 1, art. 2, lett. B), punto 2 della prima parte del testo e par. 1, punti 1, 3, 4 e 6 della seconda parte del testo: la data del 17.05.2013 viene sostituita con la seguente: **24.05.2013**;

1) OBIETTIVO 18 ESECUZIONE DI TRASPORTI DEL PERSONALE DELLA DIREZIONE E, PER CONTO DELLA STESSA, DI ALTRO PERSONALE DELL'AZIENDA ED EFFETTUAZIONE DI MISSIONI FUORI PROVINCIA PER ESIGENZE ISTITUZIONALI, GARANTENDO UN PERFETTO STATO DI PULIZIA E MANUTENZIONE DEL MEZZO DI SERVIZIO (DIREZIONE GENERALE - UFFICIO DI SEGRETERIA DIREZIONE STRATEGICA)

dopo le parole "**operatore tecnico che utilizza l'automezzo aziendale**" e prima delle parole "**per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo**" viene eliminato il seguente inciso:

"per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno".

2) OBIETTIVO 26 REVISIONE DELL'ATTUALE ORGANIZZAZIONE AL FINE DI DARE RISPOSTE COORDINATE FINALIZZATE AD UN'INTEGRAZIONE FRA DSM E DDD. SPERIMENTAZIONE DI UNA MODALITÀ INNOVATIVA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONGIUNTE DDD – DSM.

- dopo le parole “**con accordi scritti**” viene aggiunto il seguente inciso: “**con particolare riguardo ai progetti di reinserimento sociale e/o lavorativo e formativo**”.

- dopo le parole “**personale coinvolto**” e prima delle parole “**12 operatori del DDD**” viene inserita la seguente frase:

“Personale del comparto del ruolo tecnico e sanitario del DDD e del DSM a tempo indeterminato o determinato e pieno referenti per le attività specifiche”

OBIETTIVO 29 GARANTIRE ADEGUATI LIVELLI DI EFFICIENZA E PRODUTTIVITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI CON ATTIVITÀ A CONTATTO DIRETTO CON IL PUBBLICO (UTENZA E PROFESSIONISTI DEL SETTORE).

dopo le parole “**Personale coinvolto: Personale della SS Gestione Convenzioni di Medicina Generale e Specialistica**” viene inserito il seguente inciso:

“direttamente coinvolto nelle attività”.

PRIMA PARTE: L'AMMINISTRAZIONE RENDE NOTO QUANTO SEGUE:
--

PAR. 1 DEFINIZIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ DELL'ESERCIZIO 2013

ART. 1 FONDO CONSOLIDATO

1. Si richiama l'art. 9, comma 2 – bis del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, nonché la lettera A, punto b “*trattamento economico accessorio*”, lett. c) e lett B “FONDI CONTRATTUALI” della prima parte del documento tecnico elaborato dal gruppo di lavoro sull'interpretazione delle disposizioni di cui alla suddetta legge - nota Prot. N° 22870 dd. 29.12.2010 della DCSIPS, come peraltro confermato dal documento regionale recante “*Direttive, criteri, modalità ed elementi economico finanziari per la redazione del bilancio d'esercizio 2012*”, emanato dalla competente Direzione Centrale.
2. In applicazione delle citate disposizioni il tetto economico del fondo 2013 non deve aumentare rispetto al valore del fondo formalmente costituito per l'anno 2010, secondo il criterio di competenza (valore consolidato del fondo al 31.12.2007, incrementato da quanto stabilito o confermato dall'art. 8 del CCNL dd. 31.07.2009).
3. Si richiama pertanto la definizione del fondo consolidato per la produttività dell'esercizio 2010 di cui all'allegato 1 dell'accordo dd. 23 aprile 2012 recante: “*Accordo sulla gestione delle risorse del fondo della produttività. Esercizio 2011*”.

fondo consolidato 2010 = €585.701,22.

4 Si richiama altresì la delibera n. 452/2012 con la quale, in sede di bilancio di previsione, si è provveduto a quantificare, in via provvisoria, il fondo per la produttività dell'esercizio 2013.

5 In applicazione delle Linee per la gestione del 2013, nella predetta sede si è provveduto a quantificare la riduzione del fondo per effetto della riduzione della forza, ex art. 9, comma 2 – bis del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, calcolata in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio descritta nella manovra.

ART. 2. RISORSE DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2013

A) INCREMENTI (ART. 8 CCNL DD. 31.07.2009)

1. Il fondo è integrato con le seguenti risorse

- a. la quota derivante dall'esercizio dell'attività libero professionale, riferita all'esercizio 2012, secondo le vigenti disposizioni nazionali ed altresì le regole aziendali, per una quota pari a € **9.468,52**;
 - b. la quota dei proventi di altre attività a pagamento, pertinenti ad altri fondi comuni e pari a € **9.850,73**;
 - c. la quota pari a € **27,86**, derivante dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/97, attualmente nota;
2. In applicazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 3, lett. c) CCNL dd. 19.04.2004, la quota di fondo derivante dal valore dell'1% del monte salari annuo, calcolato con riferimento al 2001 e pari complessivamente a € **190.016,16 (€ 180.187,69 + € 9.828,47)**, potrà venir erogata solamente qualora il bilancio di esercizio 2013 presenti un avanzo di amministrazione, oppure si chiuda in pareggio, ovvero in caso di realizzazione annuale di programmi quantitativi di attività del personale concordati tra Regioni e singole aziende finalizzati al raggiungimento del pareggio di bilancio entro il termine prestabilito ai sensi delle vigenti disposizioni.

B) RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI (ACCORDO REGIONALE DD. 20.02.2013)

1. Le parti prendono atto che le risorse aggiuntive regionali assegnate per l'esercizio 2013 all'A.S.S. n. 1 "Triestina" sono complessivamente pari a € **804.523,05**, ripartite come di seguito descritto:

risorse	importi per 2013
personale turnista/OTA-OSS e tutor	348.000,00
risorse regionali	456.523,05
risorse totali	804.523,05

2. Si richiama l'art. 1 commi 2 e 3 – prima parte dell'accordo dd. 24.05.2013, comunicando che i residui delle risorse regionali aggiuntive assegnate per l'esercizio 2012 vanno ancora debitamente quantificati.

3. L'importo disponibile verrà comunicato alla Delegazione Sindacale non appena noto.

4. In applicazione del paragrafo "*Modalità gestionali*", punto 6 dell'accordo regionale 2013, dd. 20.02.2013, l'eventuale quota di cui sopra verrà riportata nell'esercizio 2013, con competenza riferita all'anno di assegnazione, incrementando la quota di risorse regionali assegnate all'Azienda per il presente esercizio, e sarà utilizzata secondo le regole stabilite dal punto 2 del medesimo paragrafo ("*Modalità gestionali*").

C) DEFINIZIONE RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI (ART. 179, C. 6 C.I.A. DD. 08.06.2005 COME SOSTITUITO DALL'ACCORDO DD.12.07.2012.)

1. L'Azienda espone i seguenti dati sui residui degli esercizi 2010 e 2011:

- € **4.258,21 (esercizio 2010)** ed € **2.055,22 (esercizio 2011)**, derivanti dalla conclusione dell'erogazione delle competenze a carico dei medesimi esercizi (es. parte variabile dell'indennità di coordinamento 2010 e 2011, residui derivanti dalla conclusione dell'erogazione delle fasce economiche es. 2010, ecc...);

- € **1.003,09 (esercizio 2010)** derivanti dalla conclusione della liquidazione delle competenze accessorie dell'esercizio 2010 (paragrafo 2, art. 2 lett. C, punto 2 - prima parte - accordo dd. 23.04.2012).

Totale residui esercizi 2010 e 2011 = € **7.316,52 (5.261,30+2.055,22)**

2. L'Azienda espone i seguenti dati sui residui dell'esercizio 2012, attualmente noti, derivanti dall'usuale gestione dei fondi contrattuali. Si richiama, a tal fine, quanto già espresso in sede di bilancio consuntivo 2012 (del.159/2013 - Relazione sulla manovra del personale per il bilancio d'esercizio 2012 – Applicazione art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010).

- € **77.163,14** sono correlati a risorse non spese nell'ambito del fondo per le competenze accessorie 2012;
- € **226.258,75** sono correlati a risorse non spese nell'ambito del fondo della classificazione 2012.

Totale residui esercizi 2012 = € **303.421,89** (77.163,14+226.258,75)

ART. 3. QUANTIFICAZIONE DEL FONDO DELLA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI

Per effetto dei punti precedenti, il fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali dell'esercizio 2013, viene quantificato in € **1.885.325,95** come da tabella allegata al presente accordo (**Allegato 1**)

Tutto ciò premesso,

<p>SECONDA PARTE: LE PARTI COME INTESATE IN EPIGRAFE CONCORDANO QUANTO SEGUE</p>
--

PAR. 1 UTILIZZO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI 2013 (INCENTIVAZIONE OBIETTIVI CORRELATI AL DISAGIO PER LAVORO NOTTURNO E FESTIVO, TURNI, PERSONALE OTA/OSS, PERSONALE DISTACCATO CORSI UNIVERSITARI E FILONI STRATEGICI REGIONALI) – ACCORDO REGIONALE DD. 20.02.2013

1. Si richiama integralmente il contratto collettivo integrativo recante “*Accordo stralcio sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività. Esercizio 2013*”, sottoscritto dalle parti in data 24.05.2013, con il quale è stata conclusa la trattativa in ordine all'utilizzo delle risorse aggiuntive regionali da correlare prioritariamente alle problematiche individuate nel medesimo accordo regionale (Maggiorazioni e obiettivi prioritari regionali).
2. Come specificato nel citato accordo, una quota pari a € **348.000,00** va utilizzata prioritariamente per l'incentivazione degli obiettivi correlati al disagio legato al lavoro notturno e festivo, ai turni, personale OTA/OSS, nonché per consentire l'omogeneità di trattamento economico complessivamente assegnato al personale distaccato – diplomi universitari (punti 1-4 accordo regionale), secondo le modalità descritte nel medesimo accordo aziendale.
3. In applicazione del paragrafo “*Modalità gestionali*”, punto 3 dell'accordo regionale dd. 24.05.2013, qualora l'importo di cui sopra si rivelasse insufficiente rispetto al fabbisogno emergente nel 2013, si utilizzerà la parte di risorse regionali aggiuntive disponibili, al fine di riconoscere i diritti spettanti al personale interessato.
4. In relazione all'art. 2, par. 1, punto 16 del citato accordo aziendale dd. 24.05.2013, le risorse aggiuntive regionali 2013 impegnate negli obiettivi prioritari regionali e negli obiettivi strategici (ex punto 2, lett. b dell'accordo regionale dd. 20.02.2013), sono quantificate presuntivamente in € **165.000,00**.
5. Per completezza, viene allegato al presente accordo lo **schema riepilogativo inerente l'utilizzo delle risorse aggiuntive regionali 2013 per obiettivi prioritari regionali** ovvero obiettivi di cui al punto 2 dell'accordo regionale dd. 20.02.2013, già parte integrante dell'accordo aziendale di cui sopra (**Allegato 2**).
6. In relazione a quanto espresso nell'art. 3, par. 1, punto 1 del citato accordo dd. 24.05.2013, la quota di risorse regionali aggiuntive, ancora disponibile per differenza, rispetto alla somma complessivamente attribuita dalla Regione all'A.S.S. n. 1 per l'esercizio 2013, come integrata dalla quota di cui all'art. 2, lett. B, punto 2 – prima parte del presente testo (residui rar 2012)

viene destinata a valorizzare il raggiungimento di obiettivi strategici di efficienza e sviluppo ricavandone miglioramenti quantitativi e qualitativi nelle prestazioni, in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e trasfusi nei piani attuativi aziendali (obiettivi del Progetto Complessivo Aziendale 2013 - produttività collettiva).

PAR. 2 PRODUTTIVITÀ STRATEGICA (ART. 181, C. 1, SECONDO ALINEA C.I.A. DD. 08.06.2005, COME SOSTITUITO DALL'ACCORDO DD.12.07.2012.)

1. In applicazione dell'art. 181, c. 1, secondo alinea del vigente contratto integrativo aziendale, una quota di risorse del fondo viene destinata al Direttore Generale per la valorizzazione delle capacità dei dipendenti e del loro contributo alla maggiore efficienza delle amministrazioni e alla qualità del servizio pubblico, attraverso la corresponsione della produttività strategica.
2. Si richiama quanto previsto dal citato art. 181 con riferimento alla quota di risorse assegnate annualmente al predetto istituto e pari al 5% del fondo storico consolidato, quantificato in applicazione dei vigenti CC.NN.LL, per l'anno di riferimento. In base al valore del fondo storico consolidato attualmente noto, detta quota è pari a **€29.285,06**.
3. Tenuto conto che il medesimo art. 181 ammette che le parti possano effettuare, in sede di contrattazione annuale, valutazioni diverse e vista la necessità di valorizzare in modo particolare alcuni processi rilevanti per le attività aziendali, le parti concordano che, eccezionalmente, la quota di risorse da destinare all'istituto della produttività strategica per il solo esercizio 2013, sia pari a **€45.000,00**.
4. Come specificato nel citato testo negoziale, la produttività strategica viene attribuita al personale a fronte di specifici obiettivi predefiniti e assegnati dalla Direzione Strategica. Gli obiettivi possono essere attribuiti al personale anche per far fronte a carichi di lavoro eccezionali, oppure per garantire il mantenimento della funzionalità dei servizi nell'ipotesi di carenza di risorse.
5. In relazione a quanto richiesto dalla RSU con verbale dd. 31.05.2013 con riferimento all'accordo raggiunto in ordine all'incremento della quota destinata alla produttività strategica per l'esercizio 2013, le parti concordano che la quota individuale lorda da erogare al dipendente coinvolto nella realizzazione dell'obiettivo, e destinatario dell'incentivo, venga quantificata come segue:
 - in un minimo di **€ 500,00** ed un massimo di **€ 1.000,00**, per una quota di risorse complessive destinata alla produttività strategica e pari a **€30.000,00**;
 - in una quota massima pari a **€ 500,00**, per l'incremento di risorse negoziato per l'esercizio 2013 e pari a **€ 15.000**.
6. Il valore delle quote erogate verrà poi comunicato alla Delegazione Sindacale con riferimento ai singoli obiettivi attribuiti.
7. L'importo verrà erogato a consuntivo previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione.
8. La liquidazione dell'incentivo, a favore del dipendente, è in ogni caso subordinata al raggiungimento degli obiettivi, attribuiti con il progetto complessivo aziendale, e valorizzati con la produttività collettiva, per una percentuale superiore all'85%. (percentuale che consente l'erogazione del 100% della quota di collettiva).

PAR. 3 ALTRI IMPIEGHI (ART. 181, C. 1, TERZO ALINEA C.I.A. DD. 08.06.2005, COME SOSTITUITO DALL'ACCORDO DD.12.07.2012.)

ART. 1 REGOLE GENERALI

1. Si richiama l'art. 14, comma 7 dell'accordo dd. 23.04.2012, con il quale le parti, tenuto conto del sistema incentivante, che nel tempo ha caratterizzato le modalità di utilizzo delle risorse del fondo della produttività del personale del comparto dell'A.S.S. n. 1 "Triestina", e in coerenza con le disposizioni nazionali e regionali, hanno manifestato l'intenzione di elaborare, per gli

esercizi 2012 e successivi, una politica aziendale di utilizzo delle risorse che rafforzi il processo di associazione delle risorse economiche all'erogazione diretta di prestazioni effettivamente rese dal personale, ulteriori rispetto all'ordinaria attività, ed in esclusiva correlazione al raggiungimento di un obiettivo/risultato prestabilito.

2. Ciò posto e tenuto altresì conto della necessità, manifestata anche dalla parte sindacale, di proseguire nell'incentivazione di alcune attività funzionali per il mantenimento della qualità dei servizi erogati all'utenza, in applicazione dell'art. 181, c. 1, terzo alinea del vigente contratto integrativo aziendale, le parti stabiliscono le seguenti utilizzazioni specifiche di parte delle risorse disponibili nel fondo, a fronte degli obiettivi predefiniti e riportati di seguito.
3. Gli obiettivi, di cui al successivo articolo 2, elaborati dai responsabili di Struttura, verranno formalizzati con apposito provvedimento del Direttore Generale.
4. Il personale coinvolto nella realizzazione degli obiettivi viene individuato dai Responsabili di Struttura sulla base dei criteri definiti nell'ambito di ogni singolo obiettivo.
5. In applicazione dell'art.181, c. 1, terzo alinea del vigente contratto integrativo aziendale, la quota di risorse assegnata ai singoli obiettivi viene erogata esclusivamente in proporzione alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo (es. l'obiettivo raggiunto al 75% comporta l'erogazione di una quota di incentivo pari al 75% dell'importo stabilito).
6. Fermo restando quanto stabilito dal precedente punto 5, la quota individuale lorda massima, attribuita a ciascun dipendente coinvolto nella realizzazione dei singoli obiettivi, viene calcolata rapportando la quota complessiva di risorse distribuibili per ciascun obiettivo al numero totale dei partecipanti all'obiettivo, fatto salvo quanto diversamente disposto nell'ambito del singolo obiettivo:

Esempio: 1 (obiettivo raggiunto al 100%)

risorse assegnate all'obiettivo: € 5.000,00;

risorse distribuibili: € 5.000,00;

numero complessivo partecipanti: 10

quota individuale lorda massima: € 500,00.

Esempio: 2 (obiettivo raggiunto al 75%)

risorse assegnate all'obiettivo: € 5.000,00;

risorse distribuibili: € 3.750,00;

numero complessivo partecipanti: 10;

quota individuale lorda massima: € 375,00.

7. Per gli **obiettivi dal n.1 al n. 19**, la quota individuale lorda massima non potrà in ogni caso superare l'importo di **€ 300,00** e comunque rapportato alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo.
8. Per gli **obiettivi n. 20 e n. 21** la quota individuale lorda massima non potrà in ogni caso superare l'importo di **€ 600,00** e comunque rapportato alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo.
9. Per gli **obiettivi n. 22, 23, 25, 26, 27, 29, 30, 31, 32, 33**, la quota individuale lorda massima non potrà in ogni caso superare l'importo di **€ 500,00** e comunque rapportato alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo.
10. L'erogazione delle quote, a favore del personale, avverrà a consuntivo, sulla base degli elementi forniti dai Responsabili di Struttura che dovranno comunicare i nominativi del personale che ha partecipato agli obiettivi e relazionare in ordine alla realizzazione degli stessi

entro i termini e secondo le modalità stabilite, previa valutazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione.

11. Tenuto conto della quantità delle risorse complessivamente disponibili per l'esercizio 2013 e visti altresì gli impegni presi dalle parti in relazione alla previsione di eventuali tetti massimi di risorse complessivamente percepibili dal personale ed all'impegno di valutare, in sede di negoziazione delle risorse complessive del fondo della produttività 2013, la valorizzazione di eventuali ed ulteriori attività/criticità aziendali (accordo dd. 17.05.2013), le parti concordano che **la quota individuale massima lorda** di risorse percepibili dal singolo a titolo di produttività, con esclusione:

- a. degli obiettivi valorizzati con le risorse regionali aggiuntive di cui al precedente paragrafo 1;
- b. degli obiettivi valorizzati con le risorse della produttività strategica di cui al precedente paragrafo 2;
- c. dell'obiettivo n. 23 ed inerente il progetto "Governo clinico e sicurezza delle cure – Sicurezza nell'uso dei farmaci. Sperimentazione di un polo dedicato alla gestione territoriale di terapia agonista con farmaci in "classe A non rimborsata" (DDD)";
- d. degli obiettivi del progetto complessivo aziendale e finanziati con la produttività collettiva di cui al paragrafo 4;
- e. degli incentivi destinati al personale amministrativo e tecnico di cui al paragrafo 3, art. 3, punto 1;
- f. degli incentivi per le sostituzioni dei titolari di posizione organizzativa e/o coordinamento di cui al paragrafo 3, art. 3, punto 2;

non potrà superare l'importo di € 1.000,00 (quota massima erogabile a titolo di produttività strategica).

12. La disposizione di cui sopra si applica anche qualora il personale sia coinvolto in più obiettivi ex paragrafo 3 art. 2, o forme incentivanti art. 3 del presente accordo.

ART. 2 OBIETTIVI

OBIETTIVO 1 MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA E TEMPESTIVITÀ NELL'EFFETTUAZIONE DEL RITIRO/CONSEGNE DOCUMENTI POSTA, SOPRALLUOGHI, CONTROLLI PRESSO STRUTTURE AZIENDALI, FORNITORI, P.A. (SS GSG)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per ritiro/consegne documenti/posta, sopralluoghi, controlli presso strutture aziendali, fornitori, P.A.

Personale coinvolto: tutti gli operatori della SS Gestione Servizi Generali che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali, per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 4.200,00

OBIETTIVO 2 MANTENIMENTO DELLA QUALITÀ' DELL'EROGAZIONE DI EVENTI FORMATIVI (SC GEVAP – UFFICIO FQP)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, dotato dell'attrezzatura per il supporto di segreteria agli eventi formativi.

Personale coinvolto: tutti gli operatori dell'Ufficio Formazione afferente alla SC GEVAP che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali per l'attività di supporto all'attuazione degli eventi formativi, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 300,00.

OBIETTIVO 3 ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER GESTIONE G3 E GESTIONE CONSENSI-ADEGUAMENTI E VERIFICHE PER LA MIGRAZIONE DEL DOMINIO ASS1 – DISTRIBUZIONE CLIENT CA – MANTENIMENTO E NUOVE INSTALLAZIONI APPLICATIVI INSIEL – SOSTITUZIONE PROGRAMMATA DI APPARECCHIATURE OBSOLETE – MANTENIMENTO APPARATI E IMPIANTI DI TELEFONIA (SC SI)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per l'espletamento delle attività oggetto dell'obiettivo.

Personale coinvolto: tutti gli operatori della SC Sistema Informativo che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali per l'espletamento delle attività oggetto dell'obiettivo, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 2.700,00.

OBIETTIVO 4 FAVORIRE UN PERCORSO DI CURA DOMICILIARE PER I PAZIENTI CRITICI E/O TERMINALI AFFETTI DA DOLORE ONCOLOGICO E NON (SC CSO)

Azione: effettuare gli accessi domiciliari necessari al trattamento/controllo del dolore, garantendo delle risposte a tutte le richieste pervenute presso il CSO (paziente, familiare, MMG, hospice, operatori SID, volontariato, ecc...)

Personale coinvolto: tutti gli operatori del CSO con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con presenza settimanale 5/7, che utilizzano gli automezzi aziendali o propri, se autorizzati, o i motoveicoli aziendali per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno, per effettuare l'accesso a domicilio.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 600,00

OBIETTIVO 5 MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA E TEMPESTIVITÀ NELL'EFFETTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE A:

- ACQUISIZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DI NUOVI ALLOGGI DA DESTINARE A PROGETTI SOCIO-ASSISTENZIALI IN APPLICAZIONE DELL'ART. 15 DELLA L.R. 23/2004 (CD. PROGETTO MICROAREE);
- ACQUISIZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DI NUOVI IMMOBILI PER FINALITÀ ISTITUZIONALI IN RELAZIONE AI QUALI L'AZIENDA ASSUME LA VESTE GIURIDICA DI CONDUTTRICE/COMODATARIA/CONCESSIONARIA/PROPRIETARIA;
- EFFETTUAZIONE DI CONSEGNE IMMOBILI AI SERVIZI/STRUTTURE DELL'ASS E RICONSEGNE IMMOBILI, AL TERMINE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE, AI PROPRIETARI;
- MONITORAGGIO IMMOBILI DI PROPRIETÀ ASS PER VERIFICHE SULLO STATO DI UTILIZZO.

Azione: Utilizzo dell' automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale:

per attività di sopralluogo:

- immobili di proprietà ASS per verifiche stato di utilizzo;
- immobili da acquisire per progetti socio-assistenziali in applicazione dell'art. 15 della L.R. 23/2004 (cd. progetto microaree);

- immobili da acquisire in disponibilità per finalità istituzionali nella veste di veste giuridica di conduttrice /comodataria/concessionaria/ proprietaria;
per attività:
- di consegna immobili ai Servizi/Strutture dell'ASS e riconsegne immobili, al termine del rapporto contrattuale, ai proprietari.

Personale coinvolto: tutti gli operatori della SC Affari Generali che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno, per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 600,00

OBIETTIVO 6 MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA E TEMPESTIVITÀ NELL'EFFETTUAZIONE DEL RITIRO/CONSEGNE DOCUMENTI E POSTA PRESSO STRUTTURE AZIENDALI ED ALTRE P.A., ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE ARTICOLAZIONI AZIENDALI AMMINISTRATIVE E A SUPPORTO DI ESIGENZE DELLA DIREZIONE STRATEGICA (SC AG)

Azione: - Utilizzo dell' automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale:

- per ritiro/consegne documenti e posta presso Strutture/Servizi aziendali ed altre P.A., anche in collaborazione con altre articolazioni aziendali amministrative e a supporto di esigenze della Direzione Strategica.

Personale coinvolto: operatori della SC Affari Generali che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno, per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 300,00

OBIETTIVO 7 MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA E DELLA TEMPESTIVITÀ NELL'EFFETTUAZIONE DI RITIRO/CONSEGNE DOCUMENTI POSTA E FARMACI URGENTI (SC AF)

Azione: Utilizzo dell' automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per ritiro/consegne documenti e farmaci urgenti presso strutture aziendali e P.A.

Personale coinvolto: tutti gli operatori della SC Assistenza Farmaceutica che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno, per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo.

Tempistica: entro il 31.12.2013.

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 600,00

OBIETTIVO 8 MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE E DELLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (DISTRETTO 1)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per effettuare gli accessi domiciliari e/o la continuità assistenziale, ivi compresi gli accessi presso le strutture protette.

Personale coinvolto: tutti gli operatori del Distretto 1 che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali per effettuare gli accessi domiciliari e/o la continuità assistenziale, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 13.800,00.

OBIETTIVO 9 MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE E DELLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (DISTRETTO 2)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per effettuare gli accessi domiciliari e/o la continuità assistenziale, ivi compresi gli accessi presso le strutture protette.

Personale coinvolto: tutti gli operatori del Distretto 2 che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali per effettuare gli accessi domiciliari e/o la continuità assistenziale, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 9.000,00.

OBIETTIVO 10 MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE E DELLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (DISTRETTO 3)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per effettuare gli accessi domiciliari e/o la continuità assistenziale, ivi compresi gli accessi presso le strutture protette.

Personale coinvolto: tutti gli operatori del Distretto 3 che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali per effettuare gli accessi domiciliari e/o la continuità assistenziale, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 19.500,00.

OBIETTIVO 11 MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE E DELLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (DISTRETTO 4).

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per effettuare gli accessi domiciliari e/o la continuità assistenziale, ivi compresi gli accessi presso le strutture protette.

Personale coinvolto: tutti gli operatori del Distretto 4 che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali per effettuare gli accessi domiciliari e/o la continuità assistenziale, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 14.100,00

OBIETTIVO 12 MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA E DELLA TEMPESTIVITÀ DI INTERVENTO NELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E VIGILANZA (DIP)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per lo svolgimento delle attività di prevenzione e vigilanza

Personale coinvolto: tutti gli operatori del Dipartimento di Prevenzione che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno per l'espletamento dell'attività di prevenzione e vigilanza.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 16.500,00

OBIETTIVO 13 MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI ACCOMPAGNAMENTO DELL'UTENZA PER ATTIVITÀ SANITARIE E SOCIALI (DDD)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per effettuare gli interventi di assistenza domiciliare e di accompagnamento dell'utenza per attività sanitarie e sociali.

Personale coinvolto: tutti gli operatori del Dipartimento delle Dipendenze che assicurano almeno 80 interventi di assistenza domiciliare e di accompagnamento dell'utenza per attività sanitarie e sociali utilizzando l'automezzo aziendale o proprio o il motoveicolo aziendale per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 5.400,00

OBIETTIVO 14 MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEGLI INTERVENTI DI SERVIZIO, RELATIVI IN PARTICOLARE ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE E ALL'ACCOMPAGNAMENTO DELL'UTENZA PER ATTIVITÀ SANITARIE E SOCIALI (DSM)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per effettuare gli interventi di servizio, assistenza domiciliare e/o accompagnamento dell'utenza per attività sanitarie e sociali.

Personale coinvolto: personale del ruolo sanitario e tecnico del DSM (Direzione, SS.CC. CSM, SC SAR e SC SPDC) che assicurano interventi di servizio, assistenza domiciliare ed accompagnamento dell'utenza per attività sanitarie e sociali utilizzando l'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o il motoveicolo aziendale, secondo il vigente regolamento aziendale, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 36.000,00.

OBIETTIVO 15 MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E DI RIDUZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI DEL PERSONALE DELL'ASS1 TRIESTINA (SPPA)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per effettuare i sopralluoghi, le riunioni e gli incontri formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Personale coinvolto: tutti gli operatori del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali, secondo il vigente regolamento aziendale, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno, per lo svolgimento di interventi di verifica presso tutte le strutture periferiche.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 1.800,00.

OBIETTIVO 16 ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DESTINATO ALLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE E ALLE MICROAREE DI TRIESTE (FUNZIONE AMBIENTE)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, ai fini di assicurare lezioni di educazione ambientale alle scuole della Provincia di Trieste ed alle microaree di Trieste.

Personale coinvolto: tutti gli operatori del servizio che utilizzano l'automezzo aziendale o proprio o il motoveicolo aziendale, secondo il vigente regolamento, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno, per lo svolgimento delle attività oggetto dell'obiettivo.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 1.500,00.

OBIETTIVO 17 ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ DEL GLOBAL SERVICE E DEL RILIEVO MENSILE DEI CONSUMI ENERGETICI (SCII)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo.

Personale coinvolto: tutti gli operatori della SC Immobili Impianti che utilizzano gli automezzi aziendali o propri o i motoveicoli aziendali, secondo il vigente regolamento aziendale, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno per l'espletamento dell'obiettivo.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 1.500,00.

OBIETTIVO 18 ESECUZIONE DI TRASPORTI DEL PERSONALE DELLA DIREZIONE E, PER CONTO DELLA STESSA, DI ALTRO PERSONALE DELL'AZIENDA ED EFFETTUAZIONE DI MISSIONI FUORI PROVINCIA PER ESIGENZE ISTITUZIONALI, GARANTENDO UN PERFETTO STATO DI PULIZIA E MANUTENZIONE DEL MEZZO DI SERVIZIO (DIREZIONE GENERALE - UFFICIO DI SEGRETERIA DIREZIONE STRATEGICA)

Azione: utilizzo dell'automezzo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo.

Personale coinvolto: operatore tecnico che utilizza l'automezzo aziendale per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 300,00.

OBIETTIVO 19 MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA STRUTTURE E DI ADEMPIMENTO DI PRATICHE AUTORIZZATIVE, DI AGGIORNAMENTO E DI FORMAZIONE, DI MONITORAGGIO IN MATERIA DI QUALITÀ, ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE E DI ECCELLENZA (UFFICIO CERTIFICAZIONE E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE).

Azione: Utilizzo dell'automezzo aziendale o proprio, se autorizzato, o del motoveicolo aziendale per esigenze di servizio, secondo il vigente regolamento aziendale, per effettuare le verifiche sopralluoghi, le riunioni e gli incontri formativi in materia di qualità, accreditamento istituzionale e di eccellenza.

Personale coinvolto: Tutti gli operatori della funzione certificazione e accreditamento che utilizzano gli automezzi aziendali o propri per l'espletamento dell'attività oggetto dell'obiettivo, per una quantità superiore alle 80 giornate l'anno.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 600,00.

OBIETTIVO 20 MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEL SERVIZIO ATTRAVERSO LA ROTAZIONE DI TUTTI GLI AUTISTI ALLA CONDUZIONE DELL'AUTOMEDICA. SS SISTEMA 118

Azione: rotazione continua degli autisti in auto medica – 10 turnazioni/anno in auto medica per ogni autista non soggetto abitualmente a rotazione.

Personale coinvolto: operatori tecnici specializzati – autisti di ambulanza della SS Sistema 118.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 15.000,00

OBIETTIVO 21 GARANTIRE IL MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DEI SOCCORSO E DELLE AUTOVETTURE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (SCA) ANCHE ATTRAVERSO PICCOLE RIPRAZIONI DEI MEZZI DA EFFETTURASI IN MANIERA AUTONOMA.

Azione: Rispetto delle scadenze relative agli adempimenti burocratici e relative alla manutenzione dei mezzi di soccorso e SCA.

Personale coinvolto: operatori tecnici specializzati – autisti di ambulanza della SS Sistema 118 (non coinvolti nel precedente obiettivo)

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo (spesa preventivata): € 1.800,00.

OBIETTIVO 22 GARANTIRE LA FUNZIONALITÀ DELL'UFFICIO ATTRAVERSO LA PRESA IN CARICO E IL DISBRIGO DELLA PRATICA CON TEMPESTIVITÀ ED EFFICACIA AL FINE DI RAGGIUNGERE UNA COMPLETA SODDISFAZIONE DELL'UTENZA DI SPORTELLO (TUTTI GLI ASSICURATI DELL'ASS1, SIA RESIDENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA, CHE RESIDENTI ALL'ESTERO)

Azione: presa in carico e relativa istruttoria delle richieste di rimborso relative alle spese sanitarie urgenti, sostenute durante i temporanei soggiorni all'estero, dagli assicurati dell'ASS1.

Personale coinvolto: personale dell'Ufficio Convenzioni Internazionali del Distretto 4.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo: € 1.000,00.

OBIETTIVO 23 GOVERNO CLINICO E SICUREZZA DELLE CURE – SICUREZZA NELL'USO DEI FARMACI. SPERIMENTAZIONE DI UN POLO DEDICATO ALLA GESTIONE TERRITORIALE DI TERAPIA AGONISTA CON FARMACI IN "CLASSE A NON RIMBORSATA" (DDD)

Azioni: 1) Definizione della procedura operativa entro il 30.06.2013; 2) Apertura settimanale di un polo distrettuale dedicato alla sperimentazione per almeno 20 utenti.

Personale coinvolto: 5 infermieri della SS Territoriale del Distretto 2 – SC DSI

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo: € 2.500,00.

OBIETTIVO 24 GESTIONE DI UN ARCHIVIO DIGITALE IN FORMATO EXCEL FINALIZZATO AD UNA PIÙ EFFICIENTE RINTRACCIABILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI RIMBORSI EFFETTUATI A MEZZO CASSA ECONOMALE. IMPLEMENTAZIONE DELL'ARCHIVIO DIGITALE IN FORMATO EXCEL FINALIZZATO ALLA RENDICONTAZIONE DEGLI INCASSI EFFETTUATI DALLA CASSA ECONOMALE (SCFC)

Azioni: 1. Struttura dell'archivio in base alla tipologia del documento (entrata/spesa). 2. Archiviazione dei documenti cartacei, relativi alla spesa, con indicazione sugli stessi di un riferimento univoco dato da un progressivo e dalla data di archiviazione. 3. Trasmissione all'Ufficio Entrate della documentazione relativa agli incassi effettuati.

Personale coinvolto: titolare dell'ufficio cassa e 2 operatori sostituti, distinti in primo sostituto e secondo sostituto in relazione all'impegno dedicato alla suddetta attività, oggettivamente dimostrabile.

Tempistica: entro il 31.12.2013

Quota destinata all'obiettivo: € 1.300,00, così suddivisa:

- titolare ufficio cassa: € 1.000,00;
- I sostituto: € 200,00;
- Il sostituto: € 100,00.

OBIETTIVO 25 IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ DOMICILIARE INSERENDO NEL PDTA ESISTENTE I PAZIENTI FRAGILI E/O CON SCOMPENSO CARDIACO E/O NON DEAMBULANTI, DEGENTI PRESSO RSA, CHE NECESSITEREBBERO DI TRASPORTO IN AMBULANZA PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE AMBULATORIALE PROGRAMMATA.

Azione: Implementare l'attività domiciliare attivando il monitoraggio elettrocardiografico, l'esecuzione della bioimpedenziometria, monitoraggio elettrocardiografico secondo Holter e il monitoraggio pressorio, monitoraggio O2, ossimetria transcutanea, ABI per i pazienti degenti in RSA.

Personale coinvolto: personale del Comparto del CCV (infermieri e OSS) che svolge l'attività domiciliare.

Tempistica: entro il 31.12.2013.

QUOTA DESTINATA ALL'OBIETTIVO: €7.000,00

OBIETTIVO 26 REVISIONE DELL'ATTUALE ORGANIZZAZIONE AL FINE DI DARE RISPOSTE COORDINATE FINALIZZATE AD UN'INTEGRAZIONE FRA DSM E DDD. SPERIMENTAZIONE DI UNA MODALITÀ INNOVATIVA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONGIUNTE DDD – DSM.

Azione: Predisposizione di modalità innovativa di monitoraggio e valutazione delle attività congiunte DDD-DSM da restituire alle équipe territoriali dipartimentali (DSM-DDD), al SPDC ed alcolologia con l'evidenza di:

1. n. degli utenti in terapia psicofarmacologica con problematiche di abuso/dipendenza in carico alle diverse articolazioni organizzative del DDD – DSM;
2. n. degli utenti presi in carico congiuntamente con accordi scritti, con particolare riguardo ai progetti di reinserimento sociale e/o lavorativo e formativo;
3. n. di accessi c/o SPDC relativi ad utenti con problematiche di abuso o dipendenza;
4. tempi di intervento delle due équipe dopo l'accoglienza in SPDC;
5. n. dei contatti dell'équipe DDD e DSM per persone in carico e accolte in SPDC;
6. n. 2 report quadrimestrali.

Personale coinvolto: Personale del comparto del ruolo tecnico e sanitario del DDD e del DSM a tempo indeterminato o determinato e pieno referenti per le attività specifiche (12 operatori del DDD, 10 operatori del DSM (2 per SC CSM + 2 per SC SPDC) direttamente coinvolti nell'attività).

Tempistica: dal 01.05.2013 al 31.12.2013.

QUOTA DESTINATA ALL'OBIETTIVO: € 11.000,00.

OBIETTIVO 27 REVISIONARE E STANDARDIZZARE LA DOCUMENTAZIONE SANITARIA INERENTE LE MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DELLA TERAPIA NELLE RSA (SC SIA)

Azione: Raccordo tra RSA e SIA per l'individuazione di criteri comuni nella progettazione e nell'applicazione del foglio unico di terapia.

Personale coinvolto: Infermieri della SC SIA preposti alle attività di organizzazione e monitoraggio delle RSA.

Tempistica: entro il 31.12.2013

QUOTA DESTINATA ALL'OBIETTIVO: € 2.000,00.

OBIETTIVO 28 PRIVACY E ORGANIZZAZIONE NEI DISTRETTI SANITARI (URP)

Azioni:

1. Formazione e gestione del personale appositamente reclutati per l'inserimento dei dati;
2. Predisposizione del materiale informativo sul tema privacy per ASS1;
3. Identificazione di priorità della traduzione della brochure in lingua slovena;
4. Raccordo con la programmazione regionale in tema di privacy – fascicolo e dossier sanitari elettronici;
5. Inserimento moduli di consenso privacy;
6. Individuazione e condivisione del corretto sistema di archiviazione anche dopo incontro con i responsabili privacy AOUTS di data 18/04/2013;
7. Archiviazione dei moduli espressione di consenso al trattamento dei dati inseriti in ASS1.

Personale coinvolto: Personale dell'URP direttamente coinvolto nell'attività.

Tempistica: entro il 31.12.2013

QUOTA DESTINATA ALL'OBIETTIVO: € 4.100,00, così suddivisa:

- quota individuale lorda massima per il Responsabile dell'URP e il sostituto: € 1.000,00;
- quota individuale lorda massima per il personale dell'URP direttamente coinvolto nell'attività: € 700,00.

OBIETTIVO 29 GARANTIRE ADEGUATI LIVELLI DI EFFICIENZA E PRODUTTIVITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI CON ATTIVITÀ A CONTATTO DIRETTO CON IL PUBBLICO (UTENZA E PROFESSIONISTI DEL SETTORE).

Azione: Accogliere le istanze e le richieste da parte dell'utenza e dei professionisti del settore in merito a:

- iscrizione nelle liste dei MMG e dei PLS, in regime di deroghe previste dalle normative nazionali e regionali vigenti;
- certificazioni per adozioni internazionali all'utenza;
- certificazioni per sostituzioni di titolari, situazione reddituale e previdenziale, ecc... ai professionisti;
- procedure di acquisizione del personale convenzionato (domande di partecipazione a bandi regionali ed a quelli aziendali).

Personale coinvolto: Personale della SS Gestione Convenzioni di Medicina Generale e Specialistica, direttamente coinvolto nell'attività.

Tempistica: entro il 31.12.2013

QUOTA DESTINATA ALL'OBIETTIVO: €2.000,00.

OBIETTIVO 30 EFFICIENZA E SVILUPPO DELL'ASSISTENZA A DOMICILIO E NEGLI AMBIENTI DI VITA (SCUOLA, RICREATORIO, COMUNITÀ, ECC...) E DELL'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA –DISTRETTO 1

Azione: Implementare l'attività domiciliare o negli ambienti di vita.

Personale coinvolto: Assistenti Sociali in servizio presso le Strutture Complesse e Semplici dei Distretto 1

Tempistica: entro il 31.12.2013

QUOTA DESTINATA ALL'OBIETTIVO: €2.000,00.

OBIETTIVO 31 EFFICIENZA E SVILUPPO DELL'ASSISTENZA A DOMICILIO E NEGLI AMBIENTI DI VITA (SCUOLA, RICREATORIO, COMUNITÀ, ECC...) E DELL'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA –DISTRETTO 2

Azione: Implementare l'attività domiciliare o negli ambienti di vita.

Personale coinvolto: Assistenti Sociali in servizio presso le Strutture Complesse e Semplici dei Distretto 2

Tempistica: entro il 31.12.2013

QUOTA DESTINATA ALL'OBIETTIVO: €2.000,00.

OBIETTIVO 32 EFFICIENZA E SVILUPPO DELL'ASSISTENZA A DOMICILIO E NEGLI AMBIENTI DI VITA (SCUOLA, RICREATORIO, COMUNITÀ, ECC...) E DELL'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA –DISTRETTO 3

Azione: Implementare l'attività domiciliare o negli ambienti di vita.

Personale coinvolto: Assistenti Sociali in servizio presso le Strutture Complesse e Semplici dei Distretto 3

Tempistica: entro il 31.12.2013

QUOTA DESTINATA ALL'OBIETTIVO: €1.000,00.

OBIETTIVO 33 EFFICIENZA E SVILUPPO DELL'ASSISTENZA A DOMICILIO E NEGLI AMBIENTI DI VITA (SCUOLA, RICREATORIO, COMUNITÀ, ECC...) E DELL'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA –DISTRETTO 4

Azione: Implementare l'attività domiciliare o negli ambienti di vita.

Personale coinvolto: Assistenti Sociali in servizio presso le Strutture Complesse e Semplici dei Distretto 4

Tempistica: entro il 31.12.2013

QUOTA DESTINATA ALL'OBIETTIVO: €2.500,00.

ART. 3 ALTRI INCENTIVI

1. Si richiamano i principi di cui all'art. 47, comma 4 del CCNL dd. 01.09.1995, nonché le disposizioni di cui all'art. 184, c. 1, terzo alinea, ultimo capoverso del vigente contratto integrativo aziendale dd. 08.06.2005 e s.m. e i.

1. INCENTIVO PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO

1. Le parti confermano tutti gli elementi che hanno portato - negli esercizi precedenti - al riconoscimento di forme di incentivazione specifica per il personale amministrativo e tecnico dell'A.S.S. n. 1. Va quindi ribadita l'esigenza di riconoscere **a tutto il personale amministrativo, nonché al personale tecnico delle Strutture afferenti allo Staff della Direzione Strategica ed alla Direzione Amministrativa**, il costante impegno profuso a fronte della notevole riduzione della forza lavoro che deriva dalle vigenti direttive programmatiche regionali e nazionali, cui si associa l'incremento della complessità dell'attività lavorativa e l'attenzione ad aspetti organizzativi in evoluzione.
2. A tal fine, esse ribadiscono l'opportunità di utilizzare parte del fondo in argomento per l'attribuzione di un'incentivazione adeguata, a titolo di maggiorazione della produttività collettiva, destinata al predetto personale in servizio al 31.12.2012 e che sia rimasto titolare del rapporto d'impiego nel corso dell'intero esercizio 2013. In tal modo, viene perseguito l'obiettivo di contenere, per quanto possibile, il disagio derivante dal ridotto turn over del personale interessato.
3. Le parti stabiliscono di fissare un budget pari a **€ 50.000,00**, da corrispondere in relazione al grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi correlati alla produttività collettiva dell'esercizio 2013, ex art. 184, c. 1 del vigente CIA, con le regole usuali della produttività collettiva e secondo le ulteriori seguenti modalità:
 - 75% da liquidare in un acconto con la prima mensilità utile dell'esercizio successivo a quello di riferimento (2014);
 - differenza a saldo, unitamente alla produttività collettiva, sulla base della percentuale di raggiungimento degli obiettivi 2013.

2 INCENTIVO PER LE SOSTITUZIONI DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E/O COORDINAMENTO

1. Si richiama quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento n. 5 "Le posizioni organizzative", di cui alla delibera n. 72 dd. 10.03.2011.
2. Nel contempo, le parti confermano l'esigenza di riconoscere al personale che ha sostituito i titolari di incarico di posizione organizzativa o coordinamento il costante impegno profuso per garantire la buona funzionalità dei servizi, nelle ipotesi di assenza dei titolari di incarico, a effettivo vantaggio dell'utenza alla quale viene quindi garantita la continuità decisionale e la correlata erogazione standard del servizio.
3. Ciò posto, le parti condividono di destinare una quota di risorse del fondo per la produttività per l'incentivazione del personale che, nel corso dell'esercizio 2013, ha sostituito per un periodo superiore a 90 giorni nell'anno, anche non continuativi, considerando a tal fine tutte le assenze dal servizio, ivi comprese le ferie, i titolari di incarichi di posizione organizzativa o coordinamento assenti o cessati dal servizio.
4. A tal fine, le parti stabiliscono di fissare un budget di risorse pari a **€ 12.000,00** da corrispondere, a titolo di maggiorazione della produttività collettiva e pertanto in relazione al grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi correlati alla produttività collettiva

dell'esercizio 2013, ex art. 184, c.1 del vigente CIA, alle giornate di effettiva sostituzione ed altresì al valore dell'incarico del sostituto.

5. Tenuto conto dell'art. 4 del CCNL del personale del Comparto dd. 10.04.2008, i sostituti debbono avere i requisiti di legge per le funzioni di coordinamento.
6. In relazione a quanto previsto dall'art. 15 del vigente regolamento aziendale per la disciplina degli incarichi di coordinamento, in ordine alla impossibilità di correlazione tra incarico di coordinamento e posizione organizzativa, la quota di incentivo potrà essere erogata esclusivamente per la sostituzione di una funzione. Qualora la sostituzione venga attribuita dal responsabile al titolare di un incarico di posizione organizzativa o coordinamento, l'incentivo verrà erogato secondo le modalità di cui al precedente comma 4, decurtato del valore dell'indennità dell'incarico già attribuito per il periodo di riferimento.
7. Analogamente, l'incentivo per la sostituzione dell'incarico di coordinamento o di posizione organizzativa non potrà essere erogato al personale già titolare di medesimo incarico o titolare, in via permanente, dell'indennità ex art. 10 CCNL 20.09.2001 – Il biennio economico 2000-2001.
8. La liquidazione dell'incentivo a favore del personale interessato avverrà a consuntivo, sulla base degli elementi forniti dai Responsabili di Struttura.
9. La quota verrà liquidata previa verifica, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione, del raggiungimento degli obiettivi della struttura (obiettivi ordinariamente finanziati con la produttività collettiva) ove il dipendente interessato ha svolto le funzioni di sostituto.
10. L'erogazione delle quote di incentivo, a favore dei sostituti, avverrà comunque nel limite del budget di risorse attribuito al presente progetto (€ 12.000,00). Qualora questo sia superato, le quote spettanti verranno abbattute proporzionalmente.

3 INCENTIVO PER IL PERSONALE OPERANTE NEI DISTRETTI SANITARI IMPEGNATO NELL'ATTIVITÀ DI FRONT OFFICE.

1. Le parti confermano la particolare importanza dell'attività degli sportelli amministrativi distrettuali per garantire adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, relativi alle attività svolte, con prevalenza e costanza, a contatto diretto con il pubblico.
2. A tal fine, ritengono di proseguire nel riconoscimento di una forma di incentivazione specifica, a titolo di maggiorazione della produttività collettiva, per il personale dei Distretti prevalentemente e costantemente impiegato nello svolgimento concomitante di tutte le seguenti attività tipiche degli sportelli amministrativi, quali:
 - iscrizione al SSN di cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari;
 - scelta/sostituzione del Medico di Medicina Generale e Pediatra di Libera Scelta;
 - modifica dati anagrafici sulla tessera sanitaria;
 - cambio di residenza o di domicilio, con rispettiva comunicazione di trasferimento all'ASL di provenienza;
 - inserimento esenzioni per: maternità, patologie, infortunio sul lavoro e/o malattia professionale, invalidità civile e malattie rare, etc;
 - assicurazione/copertura sanitaria all'estero e stranieri in Italia;
3. Pertanto, le parti stabiliscono di fissare un budget pari a **€ 9.000,00**, da distribuire tra il personale impegnato nelle suddette attività, con esclusione del personale dell'ufficio convenzioni internazionali in quanto coinvolto nell'obiettivo n. 22, e da corrispondere in relazione al grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi correlati alla produttività collettiva dell'esercizio 2013, ex art. 184, c.1 del vigente CIA.

4. Si ritiene che per attività di sportello in front office svolta, con impegno e prevalente e costante, si debba considerare una presenza giornaliera di almeno 3 ore nei giorni di apertura al pubblico. Il diritto all'incentivo sorge se vi sono almeno 50 giornate di attività.
5. La quota di incentivo individuale spettante verrà calcolata in rapporto al numero di giornate di effettiva attività ed al personale direttamente coinvolto, in relazione all'impegno profuso per garantire la funzionalità del servizio. In ogni caso, la quota giornaliera di incentivo conseguente dal rapporto tra le risorse distribuibili (€ 9.000,00) ed il totale complessivo delle giornate di attività non potrà superare l'importo di € 5,16.
6. La liquidazione dell'incentivo a favore del personale interessato avverrà a consuntivo, sulla base degli elementi forniti dai Responsabili di Struttura (nominativi e numero delle giornate di effettivo svolgimento delle attività, nel rispetto delle condizioni sopra descritte), nei limiti del budget spettante, previa verifica, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione, del raggiungimento degli obiettivi della struttura (obiettivi ordinariamente finanziati con la produttività collettiva) ove il dipendente interessato ha svolto le attività di front office.

4 INCENTIVO PER IL PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITÀ DI INCASSO/PAGAMENTO DI VALORI IN DENARO (MANEGGIO DENARO).

1. Le parti confermano l'opportunità di destinare una specifica quota del fondo della produttività per l'esercizio 2013 al personale che ha svolto, nel 2013, l'attività di incasso/pagamento di valori in denaro (maneggio valori). L'incentivo consente di mantenere l'ottimale decentramento delle funzioni di cassa, con evidente vantaggio per l'utenza, riconoscendo nel contempo il particolare impegno del personale che assume la responsabilità della regolarità delle attività della cassa gestita.
2. A tal fine, le parti stabiliscono di fissare un budget di risorse pari a **€ 8.000,00**, a titolo di maggiorazione della produttività collettiva, da distribuire tra il personale impegnato nell'attività di incasso/pagamento di valori in denaro e da corrispondere in relazione al grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi correlati alla produttività collettiva dell'esercizio 2013, ex art. 184, c.1 del vigente CIA.
3. L'incentivo verrà riconosciuto al personale che avrà svolto l'attività di incasso/pagamento di valori in denaro presso una delle seguenti casse aziendali:
 - a) Via del Farneto
 - b) RSA San Giusto
 - c) SC Veterinaria
 - d) SC Centro Cardiovascolare
4. La quota di incentivo individuale spettante verrà calcolata in rapporto al numero di giornate di effettiva attività ed al personale direttamente coinvolto, in relazione all'impegno profuso per garantire la funzionalità del servizio. In ogni caso, la quota giornaliera di incentivo conseguente dal rapporto tra le risorse distribuibili (€ 8.000,00) ed il totale complessivo delle giornate di attività non potrà superare l'importo di € 5,16.
5. La liquidazione dell'incentivo a favore del personale interessato avverrà a consuntivo, sulla base degli elementi forniti dai Responsabili di Struttura (nominativi e numero delle giornate di effettiva svolgimento delle attività), nei limiti del budget spettante, previa verifica, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione, del raggiungimento degli obiettivi della struttura (obiettivi ordinariamente finanziati con la produttività collettiva) ove il dipendente interessato ha svolto le attività maneggio denaro.

ART. 4 RISERVA

1. Le parti rilevano l'opportunità di destinare una specifica quota del fondo della produttività pari a **€ 5.000,00** a titolo di "riserva".
2. La riserva viene utilizzata d'ufficio per provvedere all'erogazione delle quote spettanti al personale avente diritto, qualora i budget di risorse (spesa preventivata) destinati agli obiettivi

dal n. 1 al n. 21, si dovessero rivelare non sufficienti. Il rimanente importo, se ancora disponibile, andrà ad incrementare il budget della produttività collettiva.

PAR. 4 PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA (ART. 181, C. 1, QUARTO ALINEA C.I.A. DD. 08.06.2005, COME SOSTITUITO DALL'ACCORDO DD. 12.07.2012.)

1. Per l'esercizio 2013, l'importo risultante dal confronto fra il fondo complessivamente disponibile e gli impieghi qui codificati è destinato alla produttività collettiva.
2. Eventuali risorse rese disponibili a seguito delle liquidazioni derivanti dagli obiettivi previsti con il presente Accordo, escluse le risorse regionali aggiuntive, vanno ad integrazione della quota di produttività collettiva relativa al 2013 e pertanto seguono le medesime regole.
3. Eventuali risorse che risultassero ancora disponibili, a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi, verranno destinate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
4. Nel caso in cui la riserva non fosse sufficiente a rimpinguare i budget destinati agli obiettivi dal n. 1 al n. 21, si provvederà ad utilizzare le risorse destinate alla produttività collettiva (parte non finanziata con le rar).
5. Le risultanze di cui ai commi 2 e 3 saranno oggetto di debita informazione sindacale.
6. La produttività collettiva relativa all'esercizio 2013 viene erogata a fronte di obiettivi formalmente assegnati al personale e gestita con le regole del vigente Contratto Integrativo Aziendale debitamente adeguate per effetto dell'entrata in vigore della L. 133/2008 e s.m. e i. e del D. Lgs 150/09 e s.m. e i.

PAR. 5 NORME FINALI

1. In applicazione del paragrafo "*Modalità gestionali*", punto 5, pag. 8 dell'accordo regionale dd. 20.02.2013, eventuali residui delle risorse aggiuntive regionali assegnate per l'esercizio 2013 verranno riportati nell'esercizio successivo a quello di attribuzione con competenza riferita all'anno di assegnazione.
2. L'elenco dei destinatari degli incentivi di cui al paragrafo 3, art. 3, punti 2, 3 e 4 del presente accordo verrà pubblicato nell'intranet aziendale.
3. Il riepilogo degli impieghi qui condivisi viene esposto in apposita tabella allegata al presente contratto. Stante l'esigenza di una specifica rendicontazione per le risorse regionali aggiuntive, in detta tabella si provvede ad indicare, per ogni voce di impiego, la quantità di risorse regionali impegnate (**Allegato 3**).
4. L'Azienda si impegna a comunicare alla Delegazione Sindacale il valore definitivo del fondo per la produttività dell'esercizio 2013, eventualmente adeguato, in sede di bilancio consuntivo, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 nonché delle indicazioni eventualmente intervenute nel tempo ed emanate dai competenti organismi, in quanto applicabili.
5. Per quanto non espressamente disciplinato con il presente accordo, si rinvia alle norme del contratto integrativo aziendale vigente.
6. In applicazione del paragrafo "*Modalità gestionali*", penultimo alinea, pag. 9 dell'accordo regionale dd. 20.02.2013, copia del presente accordo verrà trasmessa alla Direzione Centrale Salute Integrazione sociosanitaria e politiche sociali.

Trieste, 3 luglio 2013

IL DIRETTORE GENERALE
- FIRMATO -

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE
CGIL FP – FIRMATO
CISL FPS – FIRMATO
UIL FPL – FIRMATO
RSU – FIRMATO
FIALS - FIRMATO

Allegato 1

Determinazione PROVVISORIA del fondo
art. 30 CCNL 19.4.2004
 - produttività collettiva, qualità delle prestazioni individuali -
ESERCIZIO 2013

Oggetto	Dati parziali	totali
fondo storico iniziale	322.919,79	
dotazione organica del. 329/02 e del. 10/04	58.415,57	
risorse regionali 5.3.01 tab. B - storicizzata	92.948,82	
trasferimento 15% art. 39, c. 4 a, CCNL '99	-48.437,98	
quota annua fondo storico consolidato da AOU TS (accordo dd. 13/07/2007)	33.308,93	
adeguamento fondo per incremento forza (delibera 528 dd.29/12/2010)	31.234,46	
risorse ex art. 32 CCNL '04 quota su 133,90€	22.000,00	
risorse ex art. 6 CCNL biennio 2004/2005 dd. 05.06.2006	67.000,00	
quota da AOU TS incremento ex art. 6 CCNL 2006 (accordo dd. 13/07/2007)	6.311,63	
totale fondo storico consolidato		585.701,22
risorse regionali incentivi lavoro notturno-festivo/turno/OTA-OSS/tutor	348.000,00	
risorse regionali	456.523,05	
totale risorse regionali 2013		804.523,05
trasferimenti ad altri fondi (a fondo accessorie per effetto dell'accordo dd. 12.02.2004 -a decorrere dall'esercizio 2004)	-25.000,00	
totale trasferimenti		-25.000,00
libera professione - fondo comune 2012	9.468,52	
altri fondi comuni da attiv. a pagamento 2012	9.850,73	
Applicazione art.43 L.449/97 (Convenzioni varie)	27,86	
altri finanziamenti		19.347,11
residui fondi esercizio 2010	5.261,30	
residui fondi esercizio 2011	2.055,22	
totale residui esercizi precedenti		7.316,52
residui fondi esercizio 2012		
fondo art. 29	77.163,14	
fondo art. 31	226.258,75	
Totale residui esercizio 2012		303.421,89
quota 1% m.s. su consuntivo '01 (art. 30, c.3, lett.c CCNL 04)	180.187,69	
quota da AOU TS 1% monte salari 2001 - ex art. 30, c.3, lett.c) CCNL 2004 (accordo dd. 13/07/2007)	9.828,47	
monte salari (correlato al pareggio di bilancio)		190.016,16
FONDO 2013 PROVVISORIO		1.885.325,95

Applicazione punto 2 accordo regionale dd. 20.02.2013 - pag. 5. obiettivi prioritari regionali e obiettivi strategici	strutture coinvolte	numero dipendenti coinvolti	eccedenza oraria dovuta (h/persona)	incentivo previsto -€ - (quota individuale lorda)	spesa preventivata (€)
Obiettivi prioritari regionali					
a) Reparti di degenza dell'area della medicina generale e di altre aree di degenza e residenze sanitarie assistenziali	RSA S. Giusto - D2	24	17	510,00	12 240,00
a) Reparti di degenza dell'area della medicina generale e di altre aree di degenza e residenze sanitarie assistenziali	Casa di riposo del Comune di Muggia (Distretto 3)	8	17	510,00	4 080,00
d) Assistenza domiciliare	D1 (operatori della riabilitazione)	11	12	360,00	3 960,00
	D2 (operatori della riabilitazione)	17	12	360,00	6 120,00
	D3 (operatori della riabilitazione)	10	12	360,00	3 600,00
	D4 (operatori della riabilitazione)	10	12	360,00	3 600,00
d) Assistenza domiciliare	D1	39	17	510,00	19 890,00
	D2	37	17	510,00	18 870,00
	D3	42	17	510,00	21 420,00
	D4	38	17	510,00	19 380,00
	DSM	49	17	510,00	24 990,00
f) Prevenzione - infortuni sul lavoro	DIP	15	8	240,00	3 600,00
Obiettivi strategici					
Assicurare il mantenimento dell'ambulanza di soccorso avanzato dislocata sull'Altopiano (4^M) nel periodo estivo al fine di garantire gli standard di intervento previsti	SS Sistema 118	25	18	540,00	13 500,00
		17	27	810,00	13 770,00







**Tabella riepilogativa impieghi del fondo della produttività
 - esercizio 2013 -**

	2013	
Fondo disponibile	1.885.325,95	
di cui risorse aggiuntive	804.523,05	
MAGGIORAZIONI	IMPIEGHI 2013	DI CUI QUOTE RAR 2013
maggiorazione notti e feste	120.000,00	120.000,00
maggiorazione turni 12 ore	50.000,00	50.000,00
maggiorazione turni 24 ore	151.000,00	151.000,00
gettoni ad OTA OSS	10.000,00	10.000,00
coordinatori corsi DU	17.000,00	17.000,00
Totale impieghi per maggiorazioni	348.000,00	348.000,00
Obiettivi prioritari regionali e obiettivi ex punto 2, lett. b) accordo regionale 2012	165.000,00	165.000,00
Produttività strategica (art. 181, c. 1, secondo alinea cia dd. 12.07.2012)	45.000,00	-
Altri impieghi (art. 181, c. 1, terzo alinea cia dd. 12.07.2012)		
obiettivo 1 (SS GSG)	4.200,00	-
obiettivo 2 (SC GEVAP - Ufficio FQP)	300,00	-
obiettivo 3 (SCSI)	2.700,00	-
obiettivo 4 (CSO)	600,00	-
obiettivo 5 (SCAG)	800,00	-
obiettivo 6 (SCAG)	300,00	-
obiettivo 7 (SCAF)	600,00	-
obiettivo 8 (D1)	13.800,00	-
obiettivo 9 (D2)	9.000,00	-
obiettivo 10 (D3)	19.500,00	-
obiettivo 11 (D4)	14.100,00	-
obiettivo 12 (DIP)	16.500,00	-
obiettivo 13 (DDD)	5.400,00	-
obiettivo 14 (DSM)	36.000,00	-
Obiettivo 15 (SPPA)	1.800,00	-
Obiettivo 16 (Ambiente)	1.500,00	-
Obiettivo 17 (SCII)	1.500,00	-
Obiettivo 18 (Dir. Strat.)	300,00	-
Obiettivo 19 (ufficio certificazione e accreditamento)	600,00	-
Obiettivo 20 (118)	15.000,00	-
Obiettivo 21 (118)	1.800,00	-
Obiettivo 22 (D4 Ufficio Convenzioni internazionali)	1.000,00	-
Obiettivo 23 (DDD Governo clinico e sicurezza delle cure)	2.500,00	-
Obiettivo 24 (SC FC)	1.300,00	-
Obiettivo 25 (CCV)	7.000,00	-
Obiettivo 26 (DDD/DSM)	11.000,00	-
Obiettivo 27 (SIA)	2.000,00	-
Obiettivo 28 (URP)	4.100,00	-
Obiettivo 29 (SS GCMGS)	2.000,00	-
Obiettivo 30 (Distretto 1)	2.000,00	-
Obiettivo 31 (Distretto 2)	2.000,00	-
Obiettivo 32 (Distretto 3)	1.000,00	-
Obiettivo 33 (Distretto 4)	2.500,00	-
Altri incentivi (art. 181, c. 1, terzo alinea cia dd. 12.07.2012 ultimo capoverso)		
1. incentivo per il personale amministrativo e tecnico	50.000,00	-
2. incentivo per le sostituzioni dei titolari di posizione organizzativa e/o coordinamento	12.000,00	-
3. incentivo per il personale operante nei Distretti (front office)	9.000,00	-
4. incentivo per il personale che svolge attività di incasso/pagamento valori in denaro	8.000,00	-
riserva	5.000,00	-
Totale impieghi specifici	826.500,00	513.000,00
produttività collettiva	1.058.825,95	291.523,05
CONSUMO PREVISTO	1.885.325,95	804.523,05
DISPONIBILITA'		

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N°1 – TRIESTINA**

VIA GIOVANNI SAI, 1-3 – 34128 TRIESTE

Trieste, 8 luglio 2013



Al Presidente del Collegio Sindacale

Prot. N° 32237/GEN.III.3.L
(da citare nella risposta)

Servizio Gestione e Valorizzazione del Personale/SS RS
Via del Farneto, 3 – 34142 - Trieste

Funzionario referente per quanto comunicato

Dr. ssa Fabiana Bearzi - 040 399 5139 - 5038 - 5011

(nome e cognome, numero di telefono)

e mail: relazioni.sindacali@ass1.sanita.fvg.it

Fax: 040 399 5023

Rif. Nota _____ **di data** _____

SEDE

Oggetto: Trasmissione ipotesi di accordo sull'utilizzo delle risorse del fondo per la produttività. - Esercizio 2013. Personale del Comparto.

In data 13 giugno u.s. è stata sottoscritta, con la Delegazione di Parte Sindacale del Comparto, l'ipotesi recante: "Accordo sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività. Esercizio 2013".

Il testo in argomento rappresenta la manovra riguardante la comunicazione in ordine alle risorse disponibili per l'esercizio corrente, nonché l'utilizzo delle risorse del fondo per la produttività dell'esercizio 2013, in relazione ai vigenti CCNL, ai contratti integrativi aziendali in essere, nonché alle DGR n. 331 dd. 06.03.2013, con la quale è stata approvata l'Intesa Regionale sull'attribuzione delle risorse finanziarie aggiuntive per l'esercizio 2013.

In applicazione del CCNL dd. 19.04.2004, come adeguato dall'art. 40 comma 3 *sexies* del D. Lgs 165/2001 s.m. e i., ed altresì di quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013, si trasmette l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in parola, corredata della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria, queste ultime redatte secondo gli schemi di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 dd. 19.07.2012, come integrati dalla successiva documentazione di cui alla nota Prot. N° 5813 dd. 15.03.2013 della Ragioneria Territoriale dello Stato.

Un tanto, onde consentire a Codesto Collegio di provvedere agli adempimenti di competenza.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA
SS RELAZIONI SINDACALI
dott.a Fabiana BEARZI
- firmato -

Allegati c.s.

Centralino 040 399 1111

Fax 040 399 7189

C.F. e P. IVA 00052420320

www.ass1.sanita.fvg.it

CASELLA AZIENDALE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: Ass1TS.protgen@certsanita.fvg.it

L' Ente destinatario della presente è dotato di una casella di posta certificata? Inviare l'informazione via e-mail al seguente indirizzo: da@ass1.sanita.fvg.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

all'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale del Comparto recante "Accordo sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività. Esercizio 2013".

Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1

Data di sottoscrizione: 13.06.2013;

Periodo temporale di vigenza: esercizio 2013;

Composizione delegazione trattante:

Parte pubblica: Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Responsabile SC GEVAP;

Parte sindacale - Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL, FIALS, FSI, RSU.

Parte Sindacale – Organizzazioni Sindacale firmatarie: CGIL, CISL, UIL, FIALS, RSU.

Soggetti destinatari: personale del Comparto dell'A.S.S. n. 1 "Triestina".

Materie trattate dal contratto integrativo:

- 1) Comunicazione in ordine alla disponibilità di risorse del fondo per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale dell'esercizio 2013;
- 2) Finalizzazione delle risorse del fondo produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale dell'esercizio 2013.

Come noto, in data 9 giugno 2005 è entrato in vigore il contratto integrativo aziendale del personale del Comparto stipulato dalle parti in aderenza alle disposizioni di cui al CCNL dd. 19.04.2004.

Il Titolo III del contratto *de quo*, come modificato con successivo accordo dd. 12.07.2012, regola i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi, programmi e progetti di incremento della produttività e di miglioramento del servizio, con la definizione di criteri generali delle metodologie di valutazione e di ripartizione del fondo.

In particolare, il testo succitato, in aderenza ai principi e alle disposizioni dei vigenti CC.NN.LL., prevede la cadenza annuale della definizione delle risorse del fondo della produttività destinate alla contrattazione, nonché del loro impiego.

In data 20.02.2013, l'Assessore regionale alla salute e protezione sociale e le OO.SS. del Comparto, hanno sottoscritto l'Accordo sull'attribuzione, a favore delle Aziende Sanitarie ed Istituti della Regione, delle risorse aggiuntive regionali per l'anno 2013, approvato e reso esecutivo dalla Giunta Regionale con DGR n. 331 dd. 06.03.2013.

Come per l'esercizio 2012, l'accordo regionale ha stabilito che le risorse del 2013 devono essere destinate prioritariamente a finanziare le problematiche nell'ambito degli obiettivi individuati a livello regionale e indicati nel testo. Il medesimo testo ha previsto inoltre, al punto 2, lett. b), pag. 8, che, secondariamente, le risorse regionali devono essere correlate al raggiungimento di obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo, ricavandone miglioramenti nelle prestazioni, in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e definiti nei piani attuativi aziendali, tenuto anche conto delle condizioni organizzative di lavoro.

Si evidenzia inoltre che l'Accordo regionale ha stabilito che l'individuazione dei dirigenti destinatari, dei risultati attesi in riferimento agli indicatori, nonché l'utilizzazione, basata su modalità che non possano acquisire carattere di irreversibilità e/o distribuzione indistinta, debbano essere definiti a livello integrativo aziendale.

In tale contesto, si inserisce l'ipotesi di accordo sottoscritta dalle Delegazioni Trattanti dell'A.S.S. n. 1 "Triestina" in data 13 giugno u.s. e relativa alla gestione delle risorse del fondo per la produttività - esercizio 2013.

Con riferimento agli adempimenti di cui agli art. 10 e 11 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.e i., si rende noto quanto segue.

L'art. 16 del D.Lgs.150/2009 ha precisato che per le Regioni e le Amministrazioni del Servizio Sanitario trovano diretta applicazione esclusivamente le disposizioni dell'art. 11, commi 1 e 3, fermo restando l'obbligo per le Regioni di adeguare i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9, 15, comma 1.

Peraltro, con riferimento ai principi di misurazione e valutazione della performance introdotti dalla normativa, va evidenziato che già la L.R.49/96 e s.m. e i. aveva delineato il processo di programmazione e controllo degli enti e delle aziende del SSR, prevedendo definizione dei piani di attività (articolati in obiettivi e indicatori) e delle relative risorse economico – finanziarie e strumentali destinate a supportarli.

Inoltre, la stessa norma già prevedeva l'adozione, da parte delle Aziende di processi di budget quale strumento di governo e di monitoraggio dei livelli di efficienza.

In applicazione della L.R. 49/96, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" ha già da tempo definito e reso effettivo un sistema di gestione per budget che prevede la definizione di obiettivi quali - quantitativi di attività ed inerenti la crescita professionale, lo sviluppo organizzativo, il soddisfacimento degli utenti, nonché delle risorse necessarie al loro perseguimento, assegnati ai Centri di Responsabilità.

In linea con i principi di cui al citato D.Lgs. 150/2009, la Regione Friuli Venezia Giulia ha adottato la legge 11 agosto 2010, n. 16 recante "*Norme urgenti in materia di personale e di organizzazione nonché in materia di passaggio al digitale terrestre*" che, in particolare, all'art. 6 disciplina la "Valutazione delle prestazioni".

L'art. 6 "*Valutazione delle prestazioni*", della suddetta legge ha previsto, al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, l'adozione progressiva, da parte delle Amministrazioni, di un apposito sistema di misurazione e di valutazione, senza stabilire una precisa tempistica e/o un termine di adozione, secondo gli elementi di cui al comma 2 del medesimo articolo 6 e pertanto:

- adozione di un documento programmatico o piano della prestazione;
- adozione di un documento di relazione sulla prestazione che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti;
- adozione di sistemi per la totale accessibilità;

Inoltre, il comma 4 del citato art. 6 ha previsto altresì che ogni amministrazione si doti di un organismo indipendente di valutazione della prestazione, in sostituzione del nucleo di valutazione, che eserciti in piena autonomia le attività previste, nonché le attività di controllo strategico riferendo, in proposito, al Direttore Generale dell'Azienda;

Al fine di dare applicazione alla normativa regionale, con delibera n. 473 dd. 29.12.2011 l'A.S.S. n. 1 "Triestina" ha provveduto a costituire l'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione (O.I.V.), in sostituzione del Nucleo di Valutazione, con decorrenza 01.01.2012.

In prima battuta, l'Azienda ha quindi sottoposto al predetto Organismo tutta la documentazione utile ed inerente il sistema incentivante dell'esercizio 2011, al fine di acquisire valutazioni ed osservazioni tali da poter migliorare il sistema in essere.

Infine, va altresì evidenziato che le vigenti disposizioni in materia di impieghi del fondo e valutazione dei risultati, di cui agli artt. 181 e 182 del citato contratto aziendale entrato in vigore il 9 giugno 2005, come modificato da successivo testo dd. 12.07.2012, già prevedono, pur in assenza del piano della prestazione, l'attribuzione di obiettivi al personale, riepilogati nel Progetto Complessivo Aziendale, l'elaborazione di una relazione sulla realizzazione degli obiettivi prefissati, la totale accessibilità a tutto il personale coinvolto delle informazioni sia in sede di definizione degli obiettivi che dei risultati raggiunti, la valutazione da parte di un organismo terzo, nonché la liquidazione dei compensi in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e secondo le percentuali stabilite nel medesimo testo.

Pertanto il sistema di definizione degli obiettivi con la metodologia budgetaria, la valutazione dei risultati e la liquidazione dei compensi dell'A.S.S. n. 1 "Triestina", come definiti dal citato contratto

aziendale del 2005, risultano già aderenti ai principi introdotti dal D. Lgs. 150/2009 e s.m e i., nonché ai principi previsti in merito dal citato accordo regionale dd. 20.02.2013, ed ai contenuti di cui alla L.R. 16/2010, attualmente applicabili.

Si evidenzia inoltre che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, commi 1 e 3 del D.Lgs. 150/2009 e s.m. e i. e dall'art. 6, comma 2 lett. c) della L.R.16/2010, l'A.S.S. n. 1 "Triestina" garantisce la massima trasparenza di ogni fase del proprio ciclo di gestione della prestazione mediante la pubblicazione di tutta la relativa documentazione sul sito internet istituzionale.

Parimenti, nella medesima sezione del sito internet sono pubblicate tutte le informazioni e i dati richiesti da specifiche norme di legge al fine di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di trasparenza, buon andamento e imparzialità dell'azione.

Modulo II – Illustrazione dell'articolato del contratto

Con il testo della pre intesa in argomento, viene innanzitutto dato atto del combinato disposto di cui all'art. 65 c. 5 del D.Lgs 150/2009 e della circolare del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 7/2010, con il quale viene stabilito che le disposizioni relative alla contrattazione collettiva nazionale di cui al decreto in argomento si applicano dalla tornata successiva a quella in corso.

Ne deriva che l'art. 4 del CCNL dd. 07.04.1999, inerente la contrattazione integrativa aziendale, risulta essere tutt'ora in vigore.

Come specificamente descritto nelle premesse dell'ipotesi di Accordo, il predetto art. 4 prevede la contrattazione collettiva integrativa in ordine alla distribuzione delle risorse contrattuali tra i fondi degli artt. 9 e 10 del CCNL 10.04.2008 e delle risorse regionali eventualmente assegnate ove previsto dal contratto nazionale.

Inoltre, sempre ai sensi del vigente art. 4, sono altresì regolati, in sede decentrata, i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi, programmi e progetti di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio, con la definizione di criteri generali delle metodologie di valutazione e di ripartizione delle risorse del fondo della produttività.

Si conferma pertanto, in questa sede, che le materie trattate nella pre intesa di cui all'oggetto rientrano in quelle che sono specificamente demandate alla trattazione decentrata e pertanto in coerenza con le direttive del D.Lgs 150/2009.

La parte dispositiva dell'accordo è suddivisa in due parti: la prima parte è destinata a comunicare il valore provvisorio del fondo dell'esercizio 2013, i cui elementi sono analiticamente descritti nella relazione tecnico finanziaria.

La seconda parte è articolata invece in 5 paragrafi, di cui i paragrafi dall'1 al 4 sono dedicati interamente alle modalità di utilizzo delle risorse che vengono sinteticamente descritti di seguito, mentre il paragrafo 5 è dedicato alle norme finali.

Paragrafo 1 – Utilizzo delle risorse aggiuntive regionali (Accordo regionale dd. 20.02.2013)

Il testo provvede a richiamare integralmente il contratto collettivo integrativo recante "*Accordo stralcio sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività. Esercizio 2013*", sottoscritto dalle parti in data 24.05.2013, con il quale è stata conclusa la trattativa in ordine all'utilizzo delle risorse aggiuntive regionali da correlare prioritariamente alle problematiche individuate nel medesimo accordo regionale (Maggiorazioni e obiettivi prioritari regionali) - (parere positivo del Collegio Sindacale di cui al verbale n. 34 dd. 17.05.2013, pag. 2/2013 del Libro delle Adunanze e Deliberazioni del Collegio Sindacale).

Come specificato nel citato accordo, una quota pari a **€ 348.000,00** è stata destinata prioritariamente per l'incentivazione degli obiettivi correlati al disagio legato al lavoro notturno e festivo, ai turni, personale OTA/OSS, nonché per consentire l'omogeneità di trattamento economico complessivamente assegnato al personale distaccato – diplomati universitari (punti 1-4 accordo regionale), secondo le modalità descritte nel medesimo accordo aziendale.

In relazione all'art. 2, par. 1, punto 16 del citato accordo aziendale dd. 24.05.2013, le risorse aggiuntive regionali 2013 impegnate negli obiettivi prioritari regionali e negli obiettivi strategici (ex punto 2, lett. b dell'accordo regionale dd. 20.02.2013), sono quantificate presuntivamente in **€ 165.000,00**.

L'accordo in esame sancisce ora che la quota di risorse regionali aggiuntive, ancora disponibile per differenza, rispetto alla somma complessivamente attribuita dalla Regione all'A.S.S. n. 1 per l'esercizio 2013, come integrata dai residui delle risorse aggiuntive regionali del 2012, venga destinata a valorizzare il raggiungimento di obiettivi strategici di efficienza e sviluppo ricavandone miglioramenti quantitativi e qualitativi nelle prestazioni, in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e trasfusi nei piani attuativi aziendali (obiettivi del Progetto Complessivo Aziendale 2013 - produttività collettiva).

Paragrafo 2 – Produttività strategica (art. 181, c. 1 – secondo alinea CIA dd. 08.06.2005 e s.m. e i.)

In applicazione dell'art. 181, c. 1, secondo alinea del vigente contratto integrativo aziendale, una quota di risorse del fondo è stata destinata al Direttore Generale per la valorizzazione delle capacità dei dipendenti e del loro contributo alla maggiore efficienza delle amministrazioni e alla qualità del servizio pubblico, attraverso la corresponsione della produttività strategica.

La quota destinata all'istituto della produttività strategica per l'esercizio 2013 è pari a **€45.000,00**.

Come specificato nel testo negoziale, la produttività strategica viene attribuita al personale a fronte di specifici obiettivi predefiniti e assegnati dalla Direzione Strategica.

L'importo viene erogato a consuntivo previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione.

La liquidazione dell'incentivo, a favore del dipendente, è in ogni caso subordinata al raggiungimento degli obiettivi, attribuiti con il progetto complessivo aziendale, e valorizzati con la produttività collettiva, per una percentuale superiore all'85%. (percentuale che consente l'erogazione del 100% della quota di collettiva).

Paragrafo 3 – Altri impieghi (art. 181, c. 1 – terzo alinea CIA dd. 08.06.2005 e s.m. e i.)

La contrattazione collettiva integrativa ha destinato una quota di risorse del fondo pari a complessivi **€ 184.500,00** alla valorizzazione di attività ritenute funzionali per il mantenimento/incremento della qualità dei servizi erogati all'utenza e finalizzate ad obiettivi descritti nel contratto stesso (art. 2) ed oggetto di idonea deliberazione.

In particolare, vengono incentivati risultati attesi orientati a:

- mantenere/incrementare i livelli quali – quantitativi delle attività, in un contesto caratterizzato da scarsità di risorse e dalle disposizioni statali e regionali limitative delle assunzioni, assicurando in primis i livelli assistenziali e l'attività domiciliare;
- mantenere/incrementare i livelli quali – quantitativi dei servizi di supporto, sempre in un contesto di forte contrazione delle risorse disponibili;
- recuperare ulteriore efficacia, efficienza, laddove possibile.

In applicazione dell'art.181, c. 1, terzo alinea del vigente contratto integrativo aziendale, la quota di risorse assegnata ai singoli obiettivi verrà erogata esclusivamente in proporzione alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo (es. l'obiettivo raggiunto al 75% comporta l'erogazione di una quota di incentivo pari al 75% dell'importo stabilito).

L'erogazione delle quote, a favore del personale, avverrà a consuntivo, sulla base degli elementi forniti dai Responsabili di Struttura che dovranno comunicare i nominativi del personale che ha partecipato agli obiettivi e relazionare in ordine alla realizzazione degli stessi entro i termini e secondo le modalità stabilite, previa valutazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione.

Nell'art. 3 del paragrafo sono altresì descritte alcune forme incentivanti, previste in applicazione dei principi di cui all'art. 47, comma 4 del CCNL dd. 01.09.1995, nonché delle disposizioni di cui all'art. 184, c. 1, terzo alinea, ultimo capoverso del vigente contratto integrativo aziendale dd. 08.06.2005 e s.m. e i.

Tali incentivazioni sono analiticamente riepilogate di seguito.

1. INCENTIVO PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO

Viene mantenuta la quota di incentivazione a favore del personale amministrativo, nonché del personale tecnico delle Strutture afferenti allo Staff della Direzione Strategica ed alla Direzione Amministrativa, per il riconoscimento del costante impegno profuso a fronte della notevole riduzione della forza lavoro che deriva dalle vigenti direttive programmatiche regionali e nazionali, cui si associa l'incremento della complessità dell'attività lavorativa e l'attenzione ad aspetti organizzativi in evoluzione.

La quota viene erogata a titolo di maggiorazione della produttività collettiva, ed è destinata al predetto personale in servizio al 31.12.2012 e che sia rimasto titolare del rapporto d'impiego nel corso dell'intero esercizio 2013. In tal modo, viene perseguito l'obiettivo di contenere, per quanto possibile, il disagio derivante dal ridotto turn over del personale interessato.

La quota complessiva destinata al predetto incentivo è pari a **€ 50.000,00**, da corrispondere in relazione al grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi correlati alla produttività collettiva dell'esercizio 2013, ex art. 184, c. 1 del vigente CIA, con le regole usuali della produttività collettiva.

2 INCENTIVO PER LE SOSTITUZIONI DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E/O COORDINAMENTO

Viene mantenuta la quota di incentivazione del personale che, nel corso dell'esercizio 2013, ha sostituito per un periodo superiore a 90 giorni nell'anno, anche non continuativi, considerando a tal fine tutte le assenze dal servizio, ivi comprese le ferie, i titolari di incarichi di posizione organizzativa o coordinamento assenti o cessati dal servizio.

Il budget di risorse destinato alla predetta incentivazione è pari a **€ 12.000,00** da corrispondere, a titolo di maggiorazione della produttività collettiva e pertanto in relazione al grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi correlati alla produttività collettiva dell'esercizio 2013, ex art. 184, c.1 del vigente CIA, alle giornate di effettiva sostituzione ed altresì al valore dell'incarico del sostituito.

Tenuto conto dell'art. 4 del CCNL del personale del Comparto dd. 10.04.2008, i sostituiti debbono avere i requisiti di legge per le funzioni di coordinamento.

La liquidazione dell'incentivo a favore del personale interessato avverrà a consuntivo, sulla base degli elementi forniti dai Responsabili di Struttura.

La quota verrà liquidata previa verifica, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione, del raggiungimento degli obiettivi della struttura (obiettivi ordinariamente finanziati con la produttività collettiva) ove il dipendente interessato ha svolto le funzioni di sostituito.

3 INCENTIVO PER IL PERSONALE OPERANTE NEI DISTRETTI SANITARI IMPEGNATO NELL'ATTIVITÀ DI FRONT OFFICE.

Viene mantenuta la quota di incentivazione a titolo di maggiorazione della produttività collettiva, per il personale dei Distretti prevalentemente e costantemente impiegato nello svolgimento delle attività tipiche degli sportelli amministrativi.

Il budget di risorse destinato alla predetta incentivazione è pari a **€ 9.000,00**, da distribuire tra il personale impegnato nelle suddette attività e da corrispondere in relazione al grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi correlati alla produttività collettiva dell'esercizio 2013, ex art. 184, c.1 del vigente CIA.

La quota di incentivo individuale spettante verrà calcolata in rapporto al numero di giornate di effettiva attività ed al personale direttamente coinvolto, in relazione all'impegno profuso per garantire la funzionalità del servizio. In ogni caso, la quota giornaliera di incentivo conseguente dal rapporto tra le risorse distribuibili (€ 9.000,00) ed il totale complessivo delle giornate di attività non potrà superare l'importo di € 5,16.

La liquidazione dell'incentivo a favore del personale interessato avverrà a consuntivo, sulla base degli elementi forniti dai Responsabili di Struttura (nominativi e numero delle giornate di effettivo svolgimento delle attività, nel rispetto delle condizioni sopra descritte), nei limiti del budget spettante, previa verifica, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione,

del raggiungimento degli obiettivi della struttura (obiettivi ordinariamente finanziati con la produttività collettiva) ove il dipendente interessato ha svolto le attività di front office.

4 INCENTIVO PER IL PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITÀ DI INCASSO/PAGAMENTO DI VALORI IN DENARO (MANEGGIO DENARO).

Viene mantenuta la quota di incentivazione, per il personale che ha svolto, nel 2013, l'attività di incasso/pagamento di valori in denaro (maneggio valori). L'incentivo consente di mantenere l'ottimale decentramento delle funzioni di cassa, con evidente vantaggio per l'utenza, riconoscendo nel contempo il particolare impegno del personale che assume la responsabilità della regolarità delle attività della cassa gestita.

Il budget di risorse destinato alla predetta incentivazione è pari a **€ 8.000,00**, a titolo di maggiorazione della produttività collettiva, da distribuire tra il personale impegnato nell'attività di incasso/pagamento di valori in denaro e da corrispondere in relazione al grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi correlati alla produttività collettiva dell'esercizio 2013, ex art. 184, c.1 del vigente CIA.

La quota di incentivo individuale spettante verrà calcolata in rapporto al numero di giornate di effettiva attività ed al personale direttamente coinvolto, in relazione all'impegno profuso per garantire la funzionalità del servizio. In ogni caso, la quota giornaliera di incentivo conseguente dal rapporto tra le risorse distribuibili (€ 8.000,00) ed il totale complessivo delle giornate di attività non potrà superare l'importo di € 5,16.

La liquidazione dell'incentivo a favore del personale interessato avverrà a consuntivo, sulla base degli elementi forniti dai Responsabili di Struttura (nominativi e numero delle giornate di effettiva svolgimento delle attività), nei limiti del budget spettante, previa verifica, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Prestazione, del raggiungimento degli obiettivi della struttura (obiettivi ordinariamente finanziati con la produttività collettiva) ove il dipendente interessato ha svolto le attività di maneggio denaro.

L'art. 4 conclude il paragrafo 3 prevedendo una riserva pari a **€ 5.000,00** da utilizzare d'ufficio per provvedere all'erogazione delle quote spettanti al personale avente diritto, qualora i budget di risorse (spesa preventivata) destinati agli obiettivi dal n. 1 al n. 21 si dovessero rivelare non sufficienti. Il rimanente importo, se ancora disponibile, andrà ad incrementare il budget della produttività collettiva.

Paragrafo 4 – Produttività collettiva (art. 181, c. 1 – quarto alinea CIA dd. 08.06.2005 e s.m. e i.)

Per l'esercizio 2013, l'importo risultante dal confronto fra il fondo complessivamente disponibile e gli impieghi codificati nel testo è destinato alla produttività collettiva (**€ 1.058.825,95**).

Eventuali risorse rese disponibili a seguito delle liquidazioni derivanti dagli obiettivi previsti con il presente Accordo, escluse le risorse regionali aggiuntive, vanno ad integrazione della quota di produttività collettiva relativa al 2013 e pertanto seguono le medesime regole.

Eventuali risorse che risultassero ancora disponibili, a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi, verranno destinate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La produttività collettiva relativa all'esercizio 2013 viene erogata a fronte di obiettivi formalmente assegnati al personale e gestita con le regole del vigente Contratto Integrativo Aziendale debitamente adeguate per effetto dell'entrata in vigore della L 133/2008 e s.m. e i. e del D.Lgs 150/09 e s.m. e i.

A conclusione della relazione illustrativa, giova evidenziare che tutte le risorse del fondo della produttività vengono destinate alla valorizzazione di obiettivi specifici, sulla base dei principi fondamentali stabiliti dal D.Lgs 150/2009, e pertanto, mediante:

- la definizione degli stessi;
- dei valori attesi di risultato;
- dei rispettivi indicatori.

L' accordo in esame consente pertanto, anche alla luce della nuova normativa, il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse nell'ambito del fondo contrattuale a ciò deputato, nonché l'attivazione di un sistema incentivante aderente ai principi di cui all'art. 18, comma 2 del D.Lgs 150/2009 (divieto di distribuire incentivi e premi in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi).

Infine, con riferimento a quanto richiesto dalla Parte II – Modulo 2, pag. 6, lett e) della circolare MEF n. 25 dd. 19.07.2012 ed inerente l'illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche, finanziate dal fondo di competenza, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.150/2009, si ritiene opportuno richiamare l'accordo dd. 28.09.2011 (parere positivo del Collegio Sindacale di cui al verbale dd. 02.09.2011, pag. 119/2010 del Libro delle Adunanze e Deliberazioni del Collegio Sindacale), con il quale si è provveduto ad adeguare i criteri per la progressione economica orizzontale, ai principi di selettività e concorsualità.

Le progressioni economiche poi attivate dall'A.S.S. n. 1 per il triennio 2008-2009-2010 sono state applicate secondo i criteri suddetti e pertanto in aderenza alla normativa sopra citata.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. a Cinzia CONTENTO
- firmato -

VISTO:
IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE
DELLA SC FINANZA E CONTROLLO
dott. Lorenzo IRMI
- firmato -

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

all'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale del Comparto recante "Accordo sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività. Esercizio 2013".

FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI		
MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		
MODULO 1.1 - Sezione I		
– Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Voci	Dati parziali	Totali
<u>Risorse storiche consolidate</u>		
fondo storico produttività	322.919,79	
risorse aggiuntive regionali 5.3.01(tab. B) - storicizzata	92.948,82	
trasferimento 15% art. 39, c.4, CCNL 1999	-48.437,98	
quota annua fondo storico consolidato da AOU TS (accordo dd. 13/07/2007)	33.308,93	
<u>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL</u>		
Risorse ex art. 32 CCNL 2004 quota su € 133,90	22.000,00	
Risorse ex art. 6 CCNL biennio 2004/2005 dd. 05.06.2006	67.000,00	
Quota da AOU TS incremento ex art. 6 CCNL 2006 (accordo dd. 13/07/2007)	6.311,63	
<u>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</u>		
dotazione organica del.392/02 e del.10/04	58.415,57	
adeguamento fondo per incremento forza (delibera 528 dd. 29/12/2010)	31.234,46	
totale fondo storico consolidato		585.701,22
MODULO 1.2 – Sezione II		
– Risorse variabili		
Risorse aggiuntive regionali 2013	804.523,05	
totale risorse regionali 2013		804.523,05
totale trasferimenti		- 25.000,00
quota 1% monte salari 2001 (art.30, c.3, lett. c CCNL 2004)	180.187,69	
Quota da AOUTS 1% monte salari 2001 – ex art. 30, c.3, lett. c) CCNL 2004 (accordo dd. 13/07/2007)	9.828,47	
totale monte salari		190.016,16
residui fondi - esercizio 2010	5.261,30	
residui fondi - esercizio 2011	2.055,22	
Totale residui esercizi precedenti		7.316,52
residui fondo ex art. 29 - esercizio 2012	77.163,14	

residui fondo ex art. 31 - esercizio 2012	226.258,75	
Totale residui esercizio 2012		303.421,89
libera professione - fondo comune 2012	9.468,52	
altri fondi comuni da attività a pagamento 2012	9.850,73	
applicazione art. 43, L.449/1997	27,86	
Totale altri finanziamenti		19.347,11
MODULO 1.3 – Sezione III		
– (eventuali) decurtazioni del fondo		
Riduzione del fondo ex art. 9, c. 2 bis D.L.78/2010, convertito nella L.122/2010 – del.483-2011 (Nota 1)	0	
Totale riduzione		0
MODULO 1.4 – Sezione IV		
– Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione		
a) totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione		585.701,22
b) totale risorse variabili sottoposto a certificazione		1.299.624,73
c) totale fondo sottoposto a certificazione		1.885.325,95
MODULO 1.5 – Sezione V –		
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo		Non pertinente

NOTA 1

In sede di redazione del bilancio di previsione, si è provveduto a quantificare, in via provvisoria, e sulla base degli elementi all'epoca noti, il fondo per l'esercizio 2013 (delibera 452/2012).

Nella predetta sede, è stata data puntuale applicazione della disposizione di cui all'art. 9, c. 2 bis del D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010, secondo le indicazioni regionali all'epoca vigenti (nota Prot. N° 22870 dd. 29.12.2010 della DCSIPS).

Pertanto, i fondi contrattuali sono stati ridotti del valore approssimato, calcolato in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio descritta nella manovra 2013.

Come specificato nel Piano Attuativo Locale 2013 (del.452/2012), la quantificazione del valore definitivo di tutti i fondi contrattuali, per effetto della riduzione da applicare in relazione alla riduzione della forza di personale, verrà opportunamente calcolata in sede di bilancio consuntivo.

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	
MODULO 2.1 - Sezione I	
– Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	
assegnazioni obbligatorie (maggiorazioni turni e festività e corsi di laurea)	€ 348.000,00
assegnazioni per obiettivi prioritari regionali e obiettivi punto 2 accordo reg.le 2013 (accordo aziendale dd.24.05.2013)	€ 165.000,00
Totale	€513.000,00
MODULO 2.2 - Sezione II	
– Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	
risorse aggiuntive regionali residue al netto delle assegnazioni obbligatorie	€291.523,05
produttività strategica (art. 181, c. 1, secondo alinea cia dd. 12.07.2012)	€45.000,00
ALTRI IMPIEGHI (ART. 181, C. 1, TERZO ALINEA CIA DD. 12.07.2012)	
obiettivo 1 (SSGSG)	€4.200,00
obiettivo 2 (sc gevap – ufficio fqp)	€300,00
obiettivo 3 (scsi)	€2.700,00
obiettivo 4 (cso)	€600,00
obiettivo 5 (scag)	€600,00
obiettivo 6 (scag)	€300,00
obiettivo 7 (scaf)	€600,00
obiettivo 8 (d1)	€13.800,00
obiettivo 9 (d2)	€9.000,00
obiettivo 10 (d3)	€19.500,00
obiettivo 11 (d4)	€14.100,00
obiettivo 12 (dip)	€16.500,00
obiettivo 13 (ddd)	€5.400,00
obiettivo 14 (dsm)	€36.000,00
obiettivo 15 (sppa)	€1.800,00
obiettivo 16 (ambiente)	€1.500,00
obiettivo 17 (scii)	€1.500,00
obiettivo 18 (dir.strat.)	€300,00
obiettivo 19 (ufficio certificazione e accreditamento)	€600,00
obiettivo 20 (118)	€15.000,00
obiettivo 21 (118)	€1.800,00
obiettivo 22 (ufficio convenzioni internazionali)	€1.000,00
obiettivo 23 (ddd – governo clinico e sicurezza delle cure)	€2.500,00
obiettivo 24 (scfc)	€1.300,00
obiettivo 25 (ccv)	€7.000,00
obiettivo 26 (DDD – DSM)	€11.000,00
obiettivo 27 (SC SIA)	€2.000,00
obiettivo 28 (URP)	€4.100,00
obiettivo 29 (SS GCMGS)	€2.000,00
obiettivo 30 (Distretto 1)	€2.000,00
obiettivo 31 (Distretto 2)	€2.000,00
obiettivo 32 (Distretto 3)	€1.000,00
obiettivo 33 (Distretto4)	€2.500,00
ALTRI INCENTIVI (ART. 181, C. 1, TERZO ALINEA CIA DD. 12.07.2012)	
incentivo per il personale amministrativo e tecnico	€50.000,00
incentivo per le sostituzioni dei titolari di posizione organizzativa e coordinamento	€12.000,00
incentivo per il personale operante nei distretti (front office)	€9.000,00
incentivo per il personale che svolge attività di incasso/pagamento di valori in denaro	€8.000,00
riserva	€5.000,00
PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA (ART. 181, C. 1, QUARTO ALINEA CIA DD. 12.07.2012)	
produttività collettiva	€1.058.825,95
Totale	€1.372.325,95
MODULO 2.3 - Sezione III	
– Destinazioni ancora da regolare	
	€0,00

MODULO 2.4 - Sezione IV	
- Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	
a) totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo	€513.000,00
b) totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	€1.372.325,95
c) totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€0,00
d) totale delle poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	€1.885.325,95
MODULO 2.5 - Sezione V	
- Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo	non pertinente
MODULO 2.6 - Sezione VI	
- Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale	
<p>Il riconoscimento della produttività, nelle varie forme previste nell'accordo aziendale, avviene esclusivamente a fronte di specifici obiettivi ed a seguito della valutazione, da parte dell'Organismo Individuale di valutazione della prestazione, in ordine al raggiungimento degli stessi. Tutti gli obiettivi sono quindi attuati sulla base di principi fondamentali stabiliti dal CCNL dd. 01.09.1995 e dal D. Lgs. 150/2009 e pertanto mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la definizione degli stessi; - dei valori attesi di risultato; - dei rispettivi indicatori. <p>Si attesta pertanto che l'attuale sistema applicato in Azienda è in linea con le previsioni in materia di meritocrazia e di premialità delineate dal CCNL dd. 01.09.1995 e dal titolo III del D.Lgs.150/2009 e s.m. ei.</p>	

MODULO III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente		
	2013	2012
totale fondo storico consolidato	585.701,22	585.701,22
totale risorse regionali	804.523,05	821.347,69
totale trasferimenti	-25.000,00	-25.000,00
altri finanziamenti	19.347,11	20.446,63
totale residui	310.738,4	201.443,5
monte salari	190.016,16	190.016,16
Totale fondo	1.885.325,95	1.793.955,20
Riduzione L.122/2010	Vedi nota 1, modulo 1.3 sezione 3	-484,22
Disponibilità fondo dopo riduzione ex L.122/2010		1.793.470,98

MODULO IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Punto 4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema informatico per la gestione del personale (Ascot web personale) adottato dall'azienda non consente un'automatica alimentazione del sistema contabile (Ascot web contabilità generale). Le registrazioni in quest'ultimo vengono effettuate manualmente sulla base di stampe prodotte dal sistema Ascot web personale ed il saldo dei conti di bilancio viene verificato, periodicamente ed annualmente, mediante confronto con le consistenze dei fondi deliberati in sede di bilancio preventivo, ed eventualmente adeguati in corso d'anno per effetto di accordi aziendali, e sottoposto a controllo da parte del Collegio Sindacale.

MODULO IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Punto 4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Annualmente, in fase di chiusura del bilancio, l'azienda provvede ad effettuare le scritture contabili di integrazione per l'anno in corso sulla base di prospetti inviati dalla SC GEVAP. La somma degli accantonamenti registrati ai conti 445.100, 445.200, 445.300 e, al loro interno suddivisi per area contrattuale, unitamente alla somma delle liquidazioni effettuate in corso d'anno e registrate ai conti 410.110, 410.200, 410.300, 410.400 (ruolo sanitario), 430.110, 430.200, 430.300, 430.400 (ruolo tecnico) e 440.110, 440.200, 440.300, 440.400 (ruolo amministrativo) costituiscono il totale dei fondi contrattuali certificati dalla SC GEVAP.

Le liquidazioni fatte in corso d'anno e relative ad anni precedenti, vengono direttamente imputate agli accantonamenti allora costituiti ai conti 230.200.010 e 230.200.030 e il residuo dei fondi così determinato viene riscontrato con il residuo dei fondi comunicati dalla SC GEVAP.

MODULO IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Punto 4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

In sede di elaborazione del bilancio preventivo dell'esercizio 2013, si è provveduto alla quantificazione provvisoria del fondo contrattuale della produttività del medesimo esercizio, come all'epoca noto (delibera 452/2012).

Rispetto alle singole voci che costituiscono il fondo 2013, riepilogate analiticamente nella prima parte della presente relazione, si riportano di seguito le indicazioni inerenti la relativa copertura finanziaria.

FONDO STORICO

La quota da fondo storico del fondo 2013 è stata iscritta nel bilancio di previsione relativo, all'esercizio 2013. Il costo è quindi già stato previsto e regolarmente evidenziato nel bilancio preventivo.

RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI

La quota attribuita all'A.S.S. n. 1 viene integralmente finanziata dalla Regione, appar n. DGR n. 331 dd. 06.03.2013.

RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI

Gli importi che residuano nei fondi, successivamente alla liquidazione di quanto prescritto dai singoli accordi, costituiscono disponibilità rispetto agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio di riferimento, come debiti verso il personale. Essi risultano quindi regolarmente individuati come costi negli esercizi di interesse. Non comportano maggior costo a carico del bilancio dell'Azienda.

In conclusione, la trattazione complessiva dell'utilizzo del fondo per la produttività 2013 rivela che gli incrementi quantificati sono correlati alle relative risorse finanziarie aggiuntive, oppure a precise disposizioni di legge o contrattuali, nonché alle quote accantonate negli esercizi precedenti.

Infine, con riferimento alle indicazioni di cui alla nota Prot. N° 5813 dd. 15.03.2013 della Ragioneria Territoriale dello Stato, si rende noto che il numero dei destinatari dell'ipotesi di accordo in esame corrisponde al totale della forza in essere nel periodo di vigenza dell'accordo (esercizio 2013), pari attualmente a 1076 unità.

Per quanto concerne i benefici medi pro capite attesi, si ritiene di indicare la quota media attesa al dipendente, ricavata dal rapporto tra il totale delle risorse disponibili (fondo contrattuale 2013) e la forza attualmente nota per il medesimo esercizio, pari indicativamente a € 1.752,00.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott. a Cinzia CONTENTO

- firmato -

VISTO:

IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE
DELLA SC FINANZA E CONTROLLO

dott. Lorenzo IRMI

- firmato -